D.A. n. 233 /GAB 04 AGO. 2025

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

L'ASSESSORE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";

**VISTA** la legge 31/07/2002, n. 179 recante "Disposizioni in materia ambientale";

**VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

**VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);

**VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I^/S.G. del 05/08/2024, con il quale l'On.le avv. Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;

**VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A. al Dott. Antonio Patella, in ultimo prorogato sino al 31/08/2025 con D.D.G. n. 923 del 02/07/2025;

**VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

**VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

**VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

**VISTA** la legge 06/12/1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. n. 357/1997;

**VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (nel seguito D.Lgs. 152/2006), ed in particolare l'art. 109 disciplinante l'"Immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte";

**VISTO** l'art. 109 del decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 ed in particolare il comma 5-bis che recita "Per gli interventi assoggettati a valutazione di impatto ambientale, nazionale o regionale, le autorizzazioni ambientali di cui ai commi 2 e 5 sono istruite e rilasciate dalla stessa autorità competente per il provvedimento che conclude motivatamente il procedimento di valutazione di impatto ambientale";

**VISTO** il D.M. 17/10/2007, recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)", successivamente modificato dal D.M. 22/01/2009;

**VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28/12/2019;

**VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13, e in particolare l'articolo 1 "Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS";

**VISTA** la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l'art. 60 "Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell'art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13";

**VISTO** il decreto M.A.T.T.M. n. 24/01/1996, "Direttive inerenti le attività istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 11 della legge 10 maggio 1976, n. 319, e successive modifiche ed integrazioni, relative allo scarico nelle acque del mare o in ambienti ad esso contigui, di materiali provenienti da escavo di fondali di ambienti marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, nonché da ogni altra movimentazione di sedimenti in ambiente marino";

**VISTO** il "Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini" redatto da APAT ed ICRAM su incarico dell'ex M.A.T.T.M.;

**VISTO** il decreto M.A.T.T.M. n. 173 del 15/07/2016, "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini";

**VISTO** il Manuale e linee guida n. 172/20218 "Aspetti ambientali del dragaggio di sabbie relitte ai fini di ripascimento: protocollo di monitoraggio per l'area di dragaggio" redatto da ISPRA;

**VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

**VISTA** la legge regionale del 07/05/2015, n. 9, ed in particolare l'articolo 98 comma 6 che stabilisce che i decreti dirigenziali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in forma di avviso, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione degli stessi;

**VISTA** la legge 22/05/2015 n. 68, recante "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente";

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)", con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;

**VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.), recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;

**VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 ed in particolare l'art. 36 "Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi";

**VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa" come modificata dall'art. 1 della L.R. 07/07/2020, n. 13;

**VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

**VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale", come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione", con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (nel seguito "C.T.S.") di cui all'art. 91 della l.r. n. 9/2015;

**VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della C.T.S. e il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 di attualizzazione dell'organizzazione della C.T.S.;

**VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016, ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 138/Gab del 28/05/2025;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 14/06/2016, n. 12 nella parte riguardante la "Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente";

**VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022, di adeguamento del quadro normativo regionale alle "Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza" pubblicate nella G.U.R.I. n. 303 del 28 dicembre 2019, che ha, tra l'altro, abrogato il decreto assessoriale A.R.T.A. 30/03/2007 recante "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii." e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto assessoriale n. 237/Gab del 29/06/2023 recante "procedure per la Valutazione di Incidenza" che ha modificato ed integrato il D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 con la quale si individua nel D.R.A. l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006;

**VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dal 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025, in precedenza regolamentata dal D.A. n. 194/GAB del 31/05/2023, oggi abrogato;

**VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 81067 del 08/11/2022, perfezionata con nota prot. DRA n. 19909 del 22/03/2023, in riscontro alla richiesta avanzata da questo Servizio 1 con nota prot. n. 84270 del 21/11/2002, con la quale il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana (C.F. 97250980824 e PEC: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it) (nel seguito Proponente) ha presentato istanza di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-*bis* D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto relativo a "*Interventi integrati per la protezione dei litorali in erosione nel Comune di Santa Teresa di Riva (ME) – Codice ReNDiS 19IR528/G1 – Codice Caronte SI_1_17833 – Codice CUP J99D16002730001-CIG 81368358A7*" nel Comune di Santa Teresa di Riva (ME);

**VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal proponente di cui all'elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale (*https://si-vvi.regione.sicilia.it*) con n. id. progressivo da 107240 a 107292 e le successive integrazioni con n. id progressivo da 44628 a 44632, con assegnazione Codice Procedura 2484 – Classifica ME_092_VIAR002;

**PRESO ATTO** che l'istanza è correlata dalla certificazione di esonero dal pagamento degli oneri istruttori ai sensi dall'art. 22 comma 1 della l.r. 16/2022;

**VISTA** la nota prot. DRA n. 29268 del 26/04/2023, del Servizio 1 di questo Dipartimento, recante adempimenti di cui ai commi 2 (avvenuta pubblicazione della documentazione) e 3 (termini di verifica completezza

documentazione) dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comunicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. 241/1990 e degli artt. 4 e 5 della l.r. 7/2019 e trasmissione alla Commissione Tecnica Specialistica per istruttoria tecnica di competenza;

**VISTA** la nota prot. DRA n. 13494 del 01/03/2024, del Servizio 1 di questo Dipartimento, recante adempimenti di cui al comma 4 (Pubblicazione dell'Avviso al Pubblico) dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comunicazione di avvio procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 9 e 10 della l.r. 7/2019;

**VISTA** la nota prot. n. 1044 del 18/03/2024 (prot. DRA n. 17936 del 20/03/2024) con la quale la Soprintendenza del Mare, "*considerato che, come descritto nel "Progetto esecutivo", si prevedono opere di difesa costiera tramite la realizzazione di 14 pennelli in scogli lavici di lunghezza pari a circa 65 metri e il ripascimento della costa mediante 15 barriere soffolte realizzate in materiale sciolto e poste fra i pennelli; considerato che per i suddetti lavori, dagli elaborati depositati, non si evincono opere di escavo; visto che l'elaborato "Relazione di Verifica preventiva dell'interesse archeologico" del 19 febbraio 2024, in considerazione delle lavorazioni previste, definisce il rischio archeologico di valore Basso; considerato che la Soprintendenza del Mare ha competenza esclusiva ratione materie nei fondali delle acque territoriali, della zona contigua estesa dodici miglia marine a partire dal limite esterno del mare territoriale prospiciente le coste regionali, della piattaforma continentale prospiciente le coste al territorio regionale, nonché mutatis mutandis alle installazioni e alle strutture ivi situate*", ha espresso parere favorevole con condizioni; successivamente ribadito con nota prot. n. 383 del 04/02/2025 (prot. DRA n. 7278 del 06/02/2025);

**PRESO ATTO** che nei termini previsti dal comma 4 dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

**VISTO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) della C.T.S. n. 38/2024 approvato nella seduta plenaria del 10/04/2024, trasmesso da quest'ultima al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 27734 del 24/04/2024;

**VISTA** la nota prot. DRA n. 47626 del 01/07/2024 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha notificato al Proponente il P.I.I. n. 38/2024, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) nella seduta del 10/04/2024, al fine di riscontrare la richiesta di integrazioni e chiarimenti da parte della medesima C.T.S., entro 30 (trenta) giorni dalla notifica della stessa;

**VISTA** la nota del 29/07/2024 (prot. DRA n. 55449 del 30/07/2024) del Commissario di Governo, con la quale a seguito delle richieste integrative avanzate dalla Commissione Tecnica Specialistica di cui al P.I.I. n. 38/2024, ha richiesto la sospensione motivata dei termini ai sensi del comma 5 dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per un periodo di giorni 180 (centoottanta);

**VISTA** la nota prot. DRA n. 56029 del 31/07/2024 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha concesso al Proponente la suddetta sospensione dei termini, ai sensi del comma 5 dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per la presentazione delle integrazioni richieste con nota prot. DRA n. 47626 del 01/07/2024;

**VISTA** la nota prot. n. 14724/UC del 14/12/2024 (prot. DRA n. 89127 del 19/12/2024) con la quale il Proponente ha trasmesso la documentazione in riscontro al P.I.I. n. 38/2024, depositata nella Sezione Integrazioni del Portale Ambientale con n. id progressivo da 77647 a 77656 costituita dai seguenti elaborati:

- RS06IST0004A0 – Istanza integrazioni
- RS06ADD0001A0 – Trasmissione chiarimenti
- RS06ADD0002A0 – Risposta parere intermedio – Relazione di sintesi
- RS06ADD0003A0 – Verbale tavolo tecnico
- RS06ADD0004A0 – Allegato 1 – Planimetria di cantierizzazione
- RS06ADD0005A0 – Allegato 2 – Piano di prevenzione sversamenti accidentali
- RS06ADD0006A0 – Allegato 3 – Relazione sui materiali
- RS06ADD0007A0 – Allegato 4 – Piano ambientale di cantierizzazione
- RS06ADD0008A0 – Allegato 5 – Raffronto planimetrico Progetto P.U.D.M.
- RS06ADD0009A0 – Allegato 6 – PMA;

**VISTA** la nota prot. DRA n. 1946 del 14/01/2025 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento nel rappresentare che "*Considerato che il progetto esecutivo di che trattasi, prevede operazioni di escavo dei fon-*

*dali, nonché un ripascimento con materiali da cava e sedimenti provenienti dal torrente Savoca (circa 6.606 mc), la Commissione Tecnica Specialistica al punto n. 1 ha rappresentato che "In relazione alle operazioni di escavo a mare per la posa dei massi dei pennelli e delle altre opere in mare previste, il proponente dovrà attivare richiesta di autorizzazione ex art. 109 del D.lgs. 152/2006, secondo le indicazioni dell'allegato tecnico al D.M. 173/2016"; il Commissario di Governo in risposta al suddetto punto n. 1 del P.I.I. ha rappresentato che "L'impresa, a seguito dell'approvazione del Progetto Esecutivo, attiverà richiesta di autorizzazione ex art. 109 del D.lgs. 152/2006, secondo le indicazioni dell'allegato tecnico al D.M. 173/2016", di fatto non riscontrando quanto richiesto dalla C.T.S. Considerato che, ai sensi del comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, il provvedimento autorizzatorio unico regionale (P.A.U.R.), comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi*", ha invitato il Commissario di Governo a presentare, entro il termine di giorni 30 (trenta), istanza di Autorizzazione regionale ex art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 correlata da tutta la documentazione tecnica di cui al D.M. 173/2006;

**VISTA** la nota prot. n. 757/UC del 22/01/2025 (prot. DRA n. 4001 del 22/01/2025) con la quale il Proponente ha presentato istanza di Autorizzazione regionale ex art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., depositando nella Sezione Integrazioni del Portale Ambientale, la documentazione con n. id progressivo da 78543 a 78545, costituita dai seguenti elaborati:

- RS06IST0005A – Richiesta attivazione autorizzazione regionale ex art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006;
- RS06GIS0001I1 – shape files;
- RS0CREL0008I1 – Relazione sulla gestione delle materie;

**VISTA** la nota prot. DRA n. 4262 del 23/01/2025, del Servizio 1 di questo Dipartimento, recante adempimenti di cui al comma 5 dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Pubblicazione dell'Avviso al Pubblico della durata di 15 giorni per l'avvio di una nuova consultazione conseguente all'acquisizione di documentazione integrativa) e Pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Santa Teresa di Riva (ME);

**CONSIDERATO** che con nota prot. DRA n. 5753 del 31/01/2025 e successiva nota integrativa prot. DRA n. 6231 del 03/02/2025 del Servizio 1 DRA di questo Assessorato è stata indetta e convocata per il giorno 10/02/2025 la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27-*bis* comma 7 del decreto legislativo 152/2006 e dell'art. 14-*ter* della legge 241/90 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio del P.A.U.R.;

**VISTA** la nota prot. DRA n. 6595 del 04/02/2025 con la quale la Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina ha espresso parere favorevole ai soli fini demaniali marittimi alla proposta progettuale avanzata ed alla disponibilità delle relative superfici demaniali marittime, precisando che a progetto esecutivo e cantierabile, il Proponente dovrà presentare sul Portale del Demanio Marittimo istanza di consegna aree demaniali ai sensi dell'art. 34 del C.N. e dell'art. 36 del R.C.N.;

**VISTO** il provvedimento prot. n. 3912 del 04/02/2025 (prot. DRA n. 6981 del 06/02/2025) con il quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia – Servizio 7 – sede di Messina, ha rilasciato il *"nulla osta idraulico"* ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) descritte; l'*"autorizzazione all'accesso all'alveo"* del Torrente Savoca e del Torrente Pagliara *"e alla realizzazione degli interventi"* di cui al progetto di che trattasi ed il *parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI*;

**VISTO** il provvedimento prot. n. 17232 del 07/02/2025 (prot. DRA n. 7611 del 10/02/2025) con il quale il Dipartimento Regionale Tecnico – Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio 10 Servizio Geologico Sicilia Orientale in riferimento al progetto di che trattasi ha comunicato che non necessita del rilascio del parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 (ex art. 13 Legge 02/02/1974 n. 64), in quanto le aree interessate risultano conformi allo strumento urbanistico vigente del Comune di Santa Teresa di Riva;

**RICHIAMATO** integralmente il verbale della Conferenza di Servizi del 10/02/2025, notificato con nota prot. DRA n. 10272 del 21/02/2025, nel corso della quale sono stati acquisiti i pareri/nulla osta/autorizzazioni ivi richiamati;

**ACQUISITO** il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 359/2025 del 20/06/2025 della C.T.S. reso nella seduta del 20/06/2025, trasmesso al Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con nota prot. DRA n. 44692 del 24/06/2025, con il quale è stato espresso "parere favorevole" di compatibilità ambientale,

ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., "parere favorevole" di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo (Elaborato "Relazione sulla gestione delle materie") alle disposizioni del D.P.R. n. 120/17 art. 24 c. 3., "parere favorevole" al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. sugli *"Interventi integrati per la protezione dei litorali in erosione nel Comune di Santa Teresa di Riva (ME)" Codice ReNDiS 19IR528/G1 – Codice Caronte SI_1_17833 – Codice CUP J99D16002730001-CIG 81368358A7"* con condizioni ambientali;

**VISTO** il proprio D.A. n. 173/GAB del 01/07/2025, notificato dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con nota prot. n. 48246 del 07/07/2025, con il quale è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006, parere favorevole di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo (Elaborato "Relazione sulla gestione delle materie") alle disposizioni del D.P.R. n. 120/17 art. 24 c. 3 e parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. *per il riutilizzo esclusivamente dei materiali di classe "A" secondo i criteri di integrazione di cui all'Allegato Tecnico al D.M. 173/2016 provenienti dal torrente Savoca*, da produrre nell'ambio della verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 relativi agli *"Interventi integrati per la protezione dei litorali in erosione nel Comune di Santa Teresa di Riva (ME)" Codice ReNDiS 19IR528/G1 – Codice Caronte SI_1_17833 – Codice CUP J99D16002730001-CIG 81368358A7"* proposto dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, con condizioni ambientali;

**RICHIAMATO** integralmente il verbale della Conferenza di Servizi conclusiva del 24/07/2025 (**Allegato A**), notificato con nota prot. DRA n. 53596 del 28/07/2025, nel corso della quale, doto atto che il rappresentate dell'ASP di Messina ha rilascio il "nulla osta" con condizioni; dato atto che il rappresentante del Comune di Santa Teresa di Riva ha riconfermato il parere già reso con provvedimento prot. n. 2932 del 07/02/2025; dato atto che il rappresentante della Città Metropolitana di Messina ha confermato il proprio parere espresso con nota prot. n. 5133 del 05/02/2025, prendendo atto che la Commissione Tecnica Specialistica ha verificato la conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo alle prescrizioni del D.P.R. n. 120/2017 e pertanto, ritiene adempiuta la terza delle osservazioni contenute nel suddetto parere; il Presidente ha comunicato, sulla base delle posizioni favorevoli e unitarie espresse dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi prevista dal comma 7 dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006, tramite i rispettivi rappresentanti, la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-*ter* comma 7 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), il cui verbale verrà adottato dall'Autorità Unica Ambientale ai fini del rilascio del PAUR ex art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento;

**VISTA** la nota prot. n. m_inf.A1316FF:REGISTRO.UFFICIALE.U.00428732 del 22/07/2025 (prot. DRA n. 53178 del 25/07/2025) con la quale la Capitaneria di Porto di Messina, ha espresso "parere favorevole" sotto il profilo della sicurezza della navigazione, in relazione alla realizzazione delle suddette opere, come da progetto esecutivo trasmesso;

**VISTA** la nota prot. DRA n. 54727 del 30/07/2025, con cui il Proponente ha trasmesso copia della ricevuta di pagamento della Tassa di Concessione Governativa Regionale prevista dal D.P.R. n. 641 del 26/10/1972;

**RITENUTO** per quanto sopra di poter rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27-*bis* del decreto legislativo 152/2006, per il progetto relativo agli *"Interventi integrati per la protezione dei litorali in erosione nel Comune di Santa Teresa di Riva (ME)" Codice ReNDiS 19IR528/G1 – Codice Caronte SI_1_17833 – Codice CUP J99D16002730001-CIG 81368358A7"* proposto dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, sulla base delle posizioni unitarie favorevoli espresse dalle Amministrazioni partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi *conclusiva* del 24/07/2025 tramite i rispettivi rappresentanti;

**FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

**A TERMINE** delle vigenti disposizioni

**DECRETA**

**Articolo 1**

Di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-*ter* comma 7 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), la *determinazione motivata favorevole* sulla base delle *posizioni unitarie* della Conferenza di Servizi conclusiva del 24/07/2025 (**Allegato A** nelle premesse del decreto), ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto relativo agli "*Interventi integrati per la protezione dei litorali in erosione nel Comune di Santa Teresa di Riva (ME)" Codice ReNDiS 19IR528/G1 – Codice Caronte SI_1_17833 – Codice CUP J99D16002730001-CIG 81368358A7"*, proposto dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione, (C.F. 97250980824 e PEC: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it) - Classifica ME_092_VIAR002 - Codice Procedura 2484;

**Articolo 2**

Di rilasciare, per il progetto di cui all'art. 1, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-*bis* del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., comprendente i seguenti titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del Progetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- provvedimento prot. n. 1044 del 18/03/2024 con il quale la Soprintendenza del Mare, "*considerato che, come descritto nel "Progetto esecutivo", si prevedono opere di difesa costiera tramite la realizzazione di 14 pennelli in scogli lavici di lunghezza pari a circa 65 metri e il ripascimento della costa mediante 15 barriere soffolte realizzate in materiale sciolto e poste fra i pennelli; considerato che per i suddetti lavori, dagli elaborati depositati, non si evincono opere di escavo; visto che l'elaborato "Relazione di Verifica preventiva dell'interesse archeologico" del 19 febbraio 2024, in considerazione delle lavorazioni previste, definisce il rischio archeologico di valore Basso; considerato che la Soprintendenza del Mare ha competenza esclusiva ratione materie nei fondali delle acque territoriali, della zona contigua estesa dodici miglia marine a partire dal limite esterno del mare territoriale prospiciente le coste regionali, della piattaforma continentale prospiciente le coste al territorio regionale, nonché mutatis mutandis alle installazioni e alle strutture ivi situate*", ha espresso "parere favorevole" con condizioni; ribadito con nota prot. n. 383 del 04/02/2025 (**Allegato B**);
- provvedimento prot. DRA n. 6595 del 04/02/2025 con la quale la Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina ha espresso "parere favorevole" ai soli fini demaniali marittimi alla proposta progettuale avanzata ed alla disponibilità delle relative superfici demaniali marittime, precisando che a progetto esecutivo e cantierabile, il Proponente dovrà presentare sul Portale del Demanio Marittimo istanza di consegna aree demaniali ai sensi dell'art. 34 del C.N. e dell'art. 36 del R.C.N. (**Allegato C**);
- provvedimento prot. n. 3912 del 04/02/2025 con il quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia – Servizio 7 – sede di Messina, ha rilasciato il *"nulla osta idraulico"* ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) descritte; l'*"autorizzazione all'accesso all'alveo"* del Torrente Savoca e del Torrente Pagliara *"e alla realizzazione degli interventi"* di cui al progetto di che trattasi ed il *parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI* (**Allegato D**);
- provvedimento prot. n. 17232 del 07/02/2025 con il quale il Dipartimento Regionale Tecnico – Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio 10 Servizio Geologico Sicilia Orientale in riferimento al progetto di che trattasi ha comunicato che non necessita del rilascio del parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 (ex art. 13 Legge 02/02/1974 n. 64), in quanto le aree interessate risultano conformi allo strumento urbanistico vigente del Comune di Santa Teresa di Riva (**Allegato E**);
- D.A. n. 173/GAB del 01/07/2025 con il quale questo Assessorato del Territorio e dell'Ambiente ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006, parere favorevole di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo (Elaborato "Relazione sulla gestione delle materie") alle disposizioni del D.P.R. n. 120/17 art.

24 c. 3 e parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. *per il riutilizzo esclusivamente dei materiali di classe "A" secondo i criteri di integrazione di cui all'Allegato Tecnico al D.M. 173/2016 provenienti dal torrente Savoca*, da produrre nell'ambio della verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 relativi agli *"Interventi integrati per la protezione dei litorali in erosione nel Comune di Santa Teresa di Riva (ME)" Codice ReNDiS 19IR528/G1 – Codice Caronte SI_1_17833 – Codice CUP J99D16002730001-CIG 81368358A7"* (**Allegato F**);

**Articolo 3**

L'efficacia e la durata dei termini di tutti i titoli abilitativi elencati all'art. 2 decorrono dalla data di notifica del presente provvedimento, a mezzo pec, al Proponente ed agli Enti/Amministrazioni competenti come indicati dallo stesso proponente.

**Articolo 4**

Ai sensi dell'art. 27-*bis* comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi contenute nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

**Articolo 5**

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S., ai sensi dell'art. 68 comma 4 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii.. Il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. *https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas* - Codice Procedura **2484**), ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 04 AGO. 2025

L'Assessore
*On.le Avv. Giuseppa Savarino*

GIUSEPPA SAVARINO
2025.08.04 15:39:26
CN=GIUSEPPA SAVARINO
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits

Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
tel. 091.7077247 - fax 091.7077877
pec dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
Via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo

**Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale**
(art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

**Progetto:** "*Interventi integrati per la protezione dei litorali in erosione nel Comune di Santa Teresa di Riva (ME)" – Codice ReNDiS 19IR528/G1 – Codice Caronte SI_1_17833 – Codice CUP J99D16002730001-CIG 81368358A7*

**Proponente:** Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

**ID Proc.: ME_092_VIAR002**

**Cod. Proc. 2484**

**Verbale Conferenza dei Servizi *conclusiva* del 24 luglio 2025**

L'anno **2025**, il giorno **24** del mese di **luglio**, alle ore 11:05 si è svolta in **via telematica e in modalità audio/video tramite Google Meet**, la riunione della Conferenza di Servizi *conclusiva*, convocata con nota prot. DRA n. 51724 del 21/07/2025, ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 con le modalità dell'art. 19 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (ex art. 14-*quater* della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-*bis* del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. come introdotto dal decreto legislativo 104/2017, comprendente il Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ex art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006, e tutti gli altri titoli abilitativi richiesti dal Proponente con l'istanza del 12/10/2022 (prot. DRA n. 81067 del 08/11/2022), perfezionata con nota del 21/03/2023 (prot. DRA n. 19909 del 22/03/2023), mediante deposito nel Portale Ambientale, presentata dal Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana *ex legibus* n. 116/2014 e n. 164/2014 (*di seguito* Proponente) per il per il progetto in argomento.

Presiede i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi il Dott. Antonio Patella, Dirigente Responsabile del Servizio 1 e svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Dott. Tiziana La Rosa, Funzionario Direttivo del Servizio 1.

**Risultano presenti in video collegamento**

**Per il Dipartimento dell'Ambiente:**

| | |
|---|---|
| Antonio Patella | Dirigente Responsabile del Servizio 1 – DRA |
| Tiziana La Rosa | Funzionario Direttivo del Servizio 1 – DRA |

**Per il Proponente**:

| | |
|---|---|
| Andrea Speciale | Commissario di Governo, giusta delega prot. n. 8239/UC del 24/07/2025 |

**Per le Amministrazioni interessate:**

| | |
|---|---|
| Francesco Pagano | Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Santa Teresa di Riva (ME) |

| | |
|---|---|
| Chiara Chillari | Dirigente Medico dell'ASP di Messina SIAV Taormina |
| Cosimo Cammaroto | Responsabile del Servizio Tutela Aria e Acque della Città Metropolitana di Messina – Direzione Ambiente |

**Risultano assenti:**
ARPA Sicilia

Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Messina

Soprintendenza del Mare

Dipartimento Regionale Urbanistica

Area 2 – Demanio Marittimo – STA di Messina – DRA

Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale
Servizio 2 – Riserve naturali, aree protette e servizi di fruizione
Servizio 5 – Gestione del Demanio forestale, trazzerale e usi civici
U.O.1 Demanio trazzerale

Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti

Dipartimento Regionale della Protezione Civile

Dipartimento Regionale Tecnico
Ufficio del Genio Civile di Messina
Servizio 10 –Ufficio Regionale del Genio Civile – Servizio Geologico (Sicilia Occidentale)

Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia
Servizio 6 – Pareri e Autorizzazioni ambientali – Messina

Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti

Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

Dipartimento Regionale dell'Energia

Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea
Commissione Regionale Consultiva per la Pesca (CCRP)
*in qualità di Ente competente ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.M.173/2016*

Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana
Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio delle Dogane di Messina

Capitaneria di Porto di Messina

Comando Zona dei Fari e dei Segnalamenti Marittimi della Sicilia (MARIFARI Messina)

Servizio 2 – Tutela dell'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico -Industrie a rischio di incidente rilevante – Enti sottoposto a vigilanza – SEDE

Il Dott. **Patella** alle ore 11:05, essendosi attivato il collegamento Google Meet, verificata l'identità dei partecipanti in video collegamento e l'assenza dei soggetti sopra richiamati, apre l'odierna Conferenza di Servizi precisando che le modalità di svolgimento della CdS sono quelle previste dalla legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., dove si dispone all'art. 19 comma 1 che "*La riunione della conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'art. 18, comma 2, lettera d), con la progettazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti*", all'art. 19-bis comma1 che "*La conferenza di servizi è convocata, tranne i casi di obiettiva impossibilità, in via telematica, con modalità tali da garantire l'integrità del contenuto, l'invio e l'avvenuta consegna*" e al successivo comma 2 che "*Le conferenze di servizi possono essere svolte in modalità telematica e comunque devono essere videoregistrate*".

Per quanto sopra, chiede ai partecipanti di autorizzare la registrazione audio/video della CdS ai soli fini dell'utilizzo interno da parte del Servizio 1 – DRA. I partecipanti autorizzano alla suddetta registrazione audio/video.

Il Dott. **Patella** richiamato il verbale della *prima* Conferenza di Servizi, tenutasi in **10 febbraio 2025**, notificato dal Servizio di questo Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 10272 del 21/02/2025, nel corso della quale sono stati resi i seguenti pareri/nulla osta/autorizzazioni:

- Nulla Osta prot. n. M_INF.CPME.REGISTRO UFFICIALE.U.0030739 del 06/10/2023 (prot. DRA n. 73792 del 06/10/2023) rilasciato dalla **Capitaneria di Porto di Messina**, alla "*esecuzione indagini strumentali archeologiche e verifica preventiva dell'impatto archeologico (VPIA) al fine di interventi per la protezione dei litorali in erosione per un periodo di circa 7-10 giorni lavorativi in buone condizioni meteo-marine*";
- nota prot. n. 21534 del 04/03/2024 (prot. DRA n. 14763 del 07/03/2024) con la quale il **Servizio 2 – Riserve naturali, Aree Protette e Turismo Ambientale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale** ha comunicato che non si ravvisano profili di competenza dello scrivente servizio, stante che il territorio interessato dalle opere in questione non ricade all'interno di alcuna Riserva Naturale e relativi Siti Rete Natura 2000 Reg.li, in gestione a questo Dipartimento Regionale, successivamente ribadito con nota prot. n. 12609 del 03/02/2025 (prot. DRA n. 6240 del 03/02/2025);
- **nota prot. n. 1044 del 18/03/2024** (prot. DRA n. 17936 del 20/03/2024) con la quale la **Soprintendenza del Mare,** "*considerato che, come descritto nel "Progetto esecutivo", si prevedono opere di difesa costiera tramite la realizzazione di 14 pennelli in scogli lavici di lunghezza pari a circa 65 metri e il ripascimento della costa mediante 15 barriere soffolte realizzate in materiale sciolto e poste fra i pennelli; considerato che per i suddetti lavori, dagli elaborati depositati, non si evincono opere di escavo; visto che l'elaborato "Relazione di Verifica preventiva dell'interesse archeologico" del 19 febbraio 2024, in considerazione delle lavorazioni previste, definisce il rischio archeologico di valore Basso; considerato che la Soprintendenza del Mare ha competenza esclusiva ratione materie nei fondali delle acque territoriali, della zona contigua estesa dodici miglia marine a partire dal limite esterno del mare territoriale prospiciente le coste regionali, della piattaforma continentale prospiciente le coste al territorio regionale, nonché mutatis mutandis alle installazioni e alle strutture ivi situate*", ha espresso "parere favorevole" con condizioni, ribadito con **nota prot. n. 383 del 04/02/2025** (prot. DRA n. 7278 del 06/02/2025);
- in data 10/04/2024 è stato emanato il **Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) della C.T.S.** n. **38/2024** approvato nella seduta plenaria del 10/04/2024, trasmesso da quest'ultima al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 27734 del 24/04/2024;
- Nulla Osta prot. n. 15565 del 07/05/2024 (prot. DRA n. 30217 del 07/05/2024) rilasciato dal **Servizio**

**8 – URIG del Dipartimento Regionale dell'Energia**, ai sensi dell'art. 112 e 120 del R.D. 11/12/1933, n.1775, con la prescrizione di richiedere a Snam Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla-osta ai lavori, in relazione all'eventuale presenza di metanodotti;

- nota prot. n. 14724/UC del 14/12/2024 (prot. DRA n. 89127 del 19/12/2024) con la quale il **Commissario di Governo**, ha trasmesso la documentazione in riscontro al P.I.I. n. 38/2024, depositata nella Sezione Integrazioni del Portale Ambientale con n. id progressivo da 77647 a 77656;
- nota prot. DRA n. 1946 del 14/01/2025 con la quale il **Servizio 1 di questo Dipartimento dell'Ambiente** nel rappresentare che "*Considerato che il progetto esecutivo di che trattasi, prevede operazioni di escavo dei fondali, nonché un ripascimento con materiali da cava e sedimenti provenienti dal torrente Savoca (circa 6.606 mc), la Commissione Tecnica Specialistica al punto n. 1 ha rappresentato che "In relazione alle Pagina 6 di 16 operazioni di escavo a mare per la posa dei massi dei pennelli e delle altre opere in mare previste, il proponente dovrà attivare richiesta di autorizzazione ex art. 109 del D.lgs. 152/2006, secondo le indicazioni dell'allegato tecnico al D.M. 173/2016"; il Commissario di Governo in risposta al suddetto punto n. 1 del P.I.I. ha rappresentato che "L'impresa, a seguito dell'approvazione del Progetto Esecutivo, attiverà richiesta di autorizzazione ex art. 109 del D.lgs. 152/2006, secondo le indicazioni dell'allegato tecnico al D.M. 173/2016", di fatto non riscontrando quanto richiesto dalla C.T.S. Considerato che, ai sensi del comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, il provvedimento autorizzatorio unico regionale (P.A.U.R.), comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi*", ha invitato il Commissario di Governo a presentare, entro il termine di giorni 30 (trenta), istanza di Autorizzazione regionale ex art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 correlata da tutta la documentazione tecnica di cui al D.M. 173/2006;
- nota prot. n. 757/UC del 22/01/2025 (prot. DRA n. 4001 del 22/01/2025) con la quale il **Commissario di Governo** ha presentato istanza di Autorizzazione regionale ex art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con allegata la "*Relazione sulla gestione delle materie*";
- nota prot. DRA n. 4262 del 23/01/2025 con la quale, ai sensi dell'art. 27-*bis* comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il **Servizio 1 di questo Dipartimento** ha provveduto alla pubblicazione sul sito del Dipartimento Ambiente – Aree Tematiche – VIA VAS "Portale Valutazioni Ambientali VIA – VAS" al link https://si-vvi.regione.sicilia.it, dell'avviso al pubblico di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del medesimo decreto, a seguito di riscontro al P.I.I.;
- nota prot. n. 716 del 31/01/2025 (prot. DRA 6026 del 03/02/2025) con la quale il **Servizio 4 – Sviluppo Locale e Identità Culturale della Pesca Mediterranea del Dipartimento della Pesca Mediterranea** ha comunicato di avere preso atto dell'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e di Autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii.;
- nota prot. DRA n. 6595 del 04/02/2025 con la quale la **Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina** ha espresso "parere favorevole" ai soli fini demaniali marittimi alla proposta progettuale avanzata ed alla disponibilità delle relative superfici demaniali marittime, precisando che a progetto esecutivo e cantierabile, il Proponente dovrà presentare sul Portale del Demanio Marittimo istanza di consegna aree demaniali ai sensi dell'art. 34 del C.N. e dell'art. 36 del R.C.N.;
- nota prot. n. 11919 del 04/02/2025 (prot. DRA n. 6916 del 05/02/2025) con la quale l'**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina** ha comunicato che, visti gli atti di vincolo idrogeologico, la zona interessata dai lavori nel Comune di Santa Teresa di Riva, non ricade in un'area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D. 3267/23; pertanto le opere in progetto pertanto non necessitano di alcuna autorizzazione di competenza dello scrivente;
- **provvedimento prot. n. 3912 del 04/02/2025** (prot. DRA n. 6981 del 06/02/2025) con la quale l'**Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia** – Servizio 7 – sede di Messina, ha rilasciato il "*nulla osta idraulico*" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto

per la realizzazione delle opere (e/o attività) descritte; l'"*autorizzazione all'accesso all'alveo*" del Torrente Savoca e del Torrente Pagliara "*e alla realizzazione degli interventi*" di cui al progetto di che trattasi ed il *parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI*;

- nota prot. n. m_inf.A1316FF:REGISTRO.UFFICIALE.U.0005632 del 03/02/2025 (prot. DRA n. 6714 del 05/02/2025) con la quale la **Capitaneria di Porto di Messina**, nel comunicare l'incompetenza al rilascio di parere in materia ambientale, ha rappresentato che in aderenza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006, procederà alla sorveglianza ed alla verifica delle eventuali prescrizioni impartite e all'accertamento di eventuali violazioni, quando dalle stesse possano derivare danno o situazioni di pericolo per l'ambiente marino costiero;
- nota prot. n. 5133 del 05/02/2025 (prot. DRA n. 7071 del 06/02/2025) con la quale la **Città Metropolitana di Messina - VI Direzione "Ambiente" Servizio Tutela Aria e Acque**, limitatamente alle proprie competenze in materia di tutela ambientale e di inquinamento delle matrici aria, acqua e suolo, ha espresso "parere favorevole" all'esecuzione del progetto, con osservazioni;
- nota prot. n. 25614 del 04/02/2025 (prot. DRA n. 7098 del 06/02/2025) con la quale l'**ASP di Messina – Dipartimento Prevenzione** ha espresso "parere favorevole" esclusivamente dal punto di vista igienico sanitario;
- **nota prot. n. 17232 del 07/02/2025** (prot. DRA n. 7611 del 10/02/2025) con la quale il **Dipartimento Regionale Tecnico – Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio 10 Servizio Geologico Sicilia Orientale** in riferimento al progetto di che trattasi ha comunicato che non necessita del rilascio del parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 (ex art. 13 Legge 02/02/1974 n. 64), in quanto le aree interessate risultano conformi allo strumento urbanistico vigente del Comune di S. Teresa di Riva;
- nota prot. n. 17235 del 07/02/2025 (prot. DRA n. 7627 del 10/02/2025) con la quale il **Dipartimento Regionale Tecnico – Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio di Messina**, ha espresso "parere favorevole" in linea tecnica ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del codice della Navigazione e art. 36 del Codice della Navigazione, esclusivamente ai soli fini della consegna delle aree demaniali necessarie per la realizzazione dei lavori con condizioni;
- nota prot. n. 2932 del 07/02/2025 (prot. DRA n. 7709 del 10/02/2025) con la quale il **Comune di Santa Teresa di Riva**, esaminati gli elaborati progettuali riguardanti gli "Interventi integrati per la protezione dei litorali in erosione nel Comune di Santa Teresa di Riva (ME)", verificato che l'intervento consiste nella protezione del lungomare di Santa Teresa di Riva dal moto ondoso e dalla conseguente azione erosiva, causa di un considerevole arretramento della linea di costa e dal ripascimento sulla spiaggia esistente con i sedimenti presenti in alveo del torrente Savoca, considerato che tali lavori sono necessari per la pubblica incolumità e la salvaguardia dei luoghi dal rischio del fenomeno erosivo e sono ritenuti dal Comune interventi necessari ed urgenti, ha espresso "parere favorevole" alla realizzazione delle opere in progetto;
- in sede di Conferenza il RUP del **Comune di Santa Teresa di Riva** attesta la conformità del progetto in argomento allo strumento urbanistico vigente e conferma il "parere favorevole" reso con nota prot. n. 2932 del 07/02/2025; il rappresentante del **Dipartimento Regionale Urbanistica**, preso atto di quanto dichiarato dal Comune di Santa Teresa di Riva dichiara che per il progetto di che trattasi non è necessario esprimere parere di competenza; il rappresentante della **Soprintendenza del Mare** conferma l'ultimo "parere favorevole" reso con prescrizione, di cui alla nota prot. n. 383 del 04/02/2025; il rappresentante della **Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Messina**; esprime "parere favorevole" per quanto riguarda le lavorazioni a terra; il rappresentante di **ARPA Sicilia** esprime "parere favorevole" al Piano di Monitoraggio Ambientale e alla documentazione presentata dal proponente, riservandosi di trasmettere a breve il parere di competenza;

in ordine ai lavori dell'odierna Conferenza di Servizi si comunica che risultano pervenute le seguenti ulteriori note e/o pareri:

- nota prot. n. 7815 del 12/02/2025 (prot. DRA n. 8639 del 13/02/2025) con la quale **ARPA Sicilia,** ha espresso parere favorevole al Piano di Monitoraggio Ambientale ed ai correlati contenuti e previsioni dello Studio di Impatto Ambientale;
- nota prot. n. 14398 del 11/03/2025 con la quale il **Servizio 1 di questo Dipartimento**, su richiesta della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.), ha invitato il Proponente a partecipare all'audizione tecnica convocata in data 12/03/2025;
- verbale relativo all'audizione tecnica tenutasi in data 12/03/2025, nel quale la **Commissione Tecnica Specialistica**, ha richiesto al Proponente chiarimenti in ordine al "Progetto di dragaggio" e alla documentazione propedeutica al rilascio dell'Autorizzazione regionale ex art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 e al D.M. 173/2006;
- nota prot. n. 5121/UC del 06/05/2025 (prot. DRA n. 28794 del 06/05/2025) con la quale il **Commissario di Governo** ha depositato nella Sezione Integrazioni del Portale Ambientale la documentazione con n. id progressivo da 83409 a 83413, la documentazione integrativa relativa ai chiarimenti richiesti dalla Commissione Tecnica Specialistica, costituita dai seguenti elaborati:
    - RS06IST0006I0 – Trasmissione documentazione integrativa relativa ai chiarimenti richiesti dalla CTS durante l'audizione tecnica del 12/03/2025;
    - RS06REL0022A0 – Planimetrie campionamenti;
    - RS06REL0023A0 – Riepilogo campionamenti;
    - RS06REL0024A0 – Percorsi ripascimento;
    - RS06REL0025A0 – Relazione chiarimenti;
- nota prot. n. 5928/UC del 26/05/2025 (prot. DRA n. 36421 del 27/05/2025) con la quale il **Commissario di Governo** ha depositato nella Sezione Integrazioni del Portale Ambientale la documentazione con n. id progressivo da 85042 a 85043, l'ulteriore documentazione integrativa relativa ai chiarimenti richiesti dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.), costituito dai seguenti elaborati:
    - RS06IST0007I0 – istanza di integrazione;
    - RS06REL0026A0 – Analisi integrative a firma dall'Amministratore Unico, Rappresentante Legale e direttore Tecnico della Società "Ominiservice Engineering S.r.l.", con relativo All. 01 "Riepilogo Campioni" e All. 02 "Rapporto di prova Torrente Savoca" contenente i rapporti di prova datati 24/04/2025 redatti da laboratorio accreditato Accredia;
- in data **20 giugno 2025** la **Commissione Tecnica Specialistica** ha emanato il P.I.C. n. 359/2025, trasmesso al Servizio 1 con nota prot. DRA n. 44692 del 24/06/2025, con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., parere favorevole di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo (Elaborato "Relazione sulla gestione delle materie") alle disposizioni del D.P.R. n. 120/17 art. 24 c. 3., parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sugli "*Interventi integrati per la protezione dei litorali in erosione nel Comune di Santa Teresa di Riva (ME)" Codice ReNDiS 19IR528/G1 – Codice Caronte SI_1_17833 – Codice CUP J99D16002730001-CIG 81368358A7*" con condizioni ambientali;
- **D.A. n. 173/GAB del 01/07/2025**, notificato con nota prot. DRA n. 48246 del 07/07/2025, con il quale questo **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente** ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006, parere favorevole di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo (Elaborato "Relazione sulla gestione delle materie") alle disposizioni del D.P.R. n. 120/17 art. 24 c. 3 e parere favorevole al

rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. *per il riutilizzo esclusivamente dei materiali di classe "A" secondo i criteri di integrazione di cui all'Allegato Tecnico al D.M. 173/2016 provenienti dal torrente Savoca*, da produrre nell'ambito della verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 relativi agli "*Interventi integrati per la protezione dei litorali in erosione nel Comune di Santa Teresa di Riva (ME)" Codice ReNDiS 19IR528/G1 – Codice Caronte SI_1_17833 – Codice CUP J99D16002730001-CIG 81368358A7*" proposto dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, con condizioni ambientali.

Il Dott. **Patella** concluso il riepilogo amministrativo, passa la parola al Proponente e/o Enti presenti in Conferenza.

Prende la parola la Dott. **Chillari** dell'ASP di Messina la quale, preso atto delle sensibili migliorie che gli interventi proposti determineranno in termini di tutela dell'incolumità pubblica nelle diverse aree del territorio comunale, nonché dei potenziali effetti positivi sul piano sociale e ambientale, questo Servizio, per quanto di competenza, fatti salvi i pareri espressi dalle amministrazioni competenti, ritiene che "nulla osta" all'esecuzione di quanto rappresentato in progetto, a condizione che:

- *Le misure di mitigazione previste per i diversi impatti inquinanti, derivanti principalmente dalle aree di cantiere, siano puntualmente verificate nell'ambito del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), regolarmente validato e approvato dalle amministrazioni competenti in materia ambientale;*
- *In caso di superamento dei limiti presso recettori sensibili, siano tempestivamente adottate idonee ulteriori misure cautelative a tutela della salute pubblica;*
- *Qualora i lavori dovessero protrarsi nel periodo compreso tra il 1° maggio e il 31 ottobre (D.D.G. n. 323 del 21/03/2025), individuato, ai sensi del Decreto Regionale vigente, quale periodo di balneazione, dovranno essere apposti, in prossimità delle aree interessate dal cantiere, cartelli ben visibili che indichino il temporaneo divieto di balneazione nelle zone limitrofe ai lavori, al fine di garantire la sicurezza dei bagnanti e la tutela della salute pubblica. Si invita il soggetto proponente a garantire il puntuale rispetto delle condizioni sopra elencate, nell'ottica di assicurare il corretto svolgimento degli interventi in coerenza con le normative vigenti e nel pieno rispetto della salute pubblica e dell'ambiente*.

Interviene il Geometra **Pagano** il quale conferma il parere già reso con prot. n. 2932 del 07/02/2025 dal Comune di Santa Teresa di Riva.

Il Dott. **Cammaroto** della Città Metropolitana di Messina conferma il proprio "parere favorevole" espresso con prot. n. 5133 del 05/02/2025. Prende atto che la Commissione Tecnica Specialistica ha verificato la conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo alle prescrizioni del D.P.R. n. 120/2017 e pertanto, ritiene adempiuta la terza delle osservazioni contenute nel suddetto parere.

l'Ing. **Speciale** per il Commissario di Governo non ha ulteriori atti e dichiarazioni da mettere a verbale.

Per tutto quanto sopra rappresentato, il Dott. **Patella** passa quindi al riepilogo dei titoli abilitativi per la realizzazione e l'esercizio del progetto richiesti dal Commissario di Governo e rilasciati nel corso della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006, consistenti in:

- **nota prot. n. 1044 del 18/03/2024** con la quale la **Soprintendenza del Mare,** "*considerato che, come descritto nel "Progetto esecutivo", si prevedono opere di difesa costiera tramite la*

*realizzazione di 14 pennelli in scogli lavici di lunghezza pari a circa 65 metri e il ripascimento della costa mediante 15 barriere soffolte realizzate in materiale sciolto e poste fra i pennelli; considerato che per i suddetti lavori, dagli elaborati depositati, non si evincono opere di escavo; visto che l'elaborato "Relazione di Verifica preventiva dell'interesse archeologico" del 19 febbraio 2024, in considerazione delle lavorazioni previste, definisce il rischio archeologico di valore Basso; considerato che la Soprintendenza del Mare ha competenza esclusiva ratione materie nei fondali delle acque territoriali, della zona contigua estesa dodici miglia marine a partire dal limite esterno del mare territoriale prospiciente le coste regionali, della piattaforma continentale prospiciente le coste al territorio regionale, nonché mutatis mutandis alle installazioni e alle strutture ivi situate*", ha espresso "parere favorevole" con condizioni, ribadito con **nota prot. n. 383 del 04/02/2025**;

- **provvedimento prot. DRA n. 6595 del 04/02/2025** con il quale la **Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina** ha espresso "parere favorevole" ai soli fini demaniali marittimi alla proposta progettuale avanzata ed alla disponibilità delle relative superfici demaniali marittime, precisando che a progetto esecutivo e cantierabile, il Proponente dovrà presentare sul Portale del Demanio Marittimo istanza di consegna aree demaniali ai sensi dell'art. 34 del C.N. e dell'art. 36 del R.C.N.;
- **provvedimento prot. n. 3912 del 04/02/2025** con il quale l'**Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia** – Servizio 7 – sede di Messina, ha rilasciato il "*nulla osta idraulico*" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) descritte; l'"*autorizzazione all'accesso all'alveo*" del Torrente Savoca e del Torrente Pagliara "*e alla realizzazione degli interventi*" di cui al progetto di che trattasi ed il *parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI*;
- **provvedimento prot. n. 17232 del 07/02/2025** con il quale il **Dipartimento Regionale Tecnico – Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio 10 Servizio Geologico Sicilia Orientale** in riferimento al progetto di che trattasi ha comunicato che non necessita del rilascio del parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 (ex art. 13 Legge 02/02/1974 n. 64), in quanto le aree interessate risultano conformi allo strumento urbanistico vigente del Comune di S. Teresa di Riva;
- **D.A. n. 173/GAB del 01/07/2025**, con il quale questo **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente** ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006, parere favorevole di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo (Elaborato "Relazione sulla gestione delle materie") alle disposizioni del D.P.R. n. 120/17 art. 24 c. 3 e parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. *per il riutilizzo esclusivamente dei materiali di classe "A" secondo i criteri di integrazione di cui all'Allegato Tecnico al D.M. 173/2016 provenienti dal torrente Savoca*, da produrre nell'ambito della verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 relativi agli "*Interventi integrati per la protezione dei litorali in erosione nel Comune di Santa Teresa di Riva (ME)" Codice ReNDiS 19IR528/G1 – Codice Caronte SI_1_17833 – Codice CUP J99D16002730001-CIG 81368358A7*" proposto dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, con condizioni ambientali;

e pertanto comunica, sulla base delle **posizioni motivate favorevoli e unitarie** espresse dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi prevista dal comma 7 dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006, tramite i rispettivi rappresentanti, la **conclusione favorevole della Conferenza di Servizi**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-*ter* comma 7 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), il cui verbale verrà adottato dall'Autorità Unica Ambientale ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento.

Si ritiene acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla Conferenza di Servizi ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 7 dell'art. 14-*ter* della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza.

Ai fini del rilascio del PAUR, si chiede alla Commissario di Governo di trasmettere:

- copia dell'avvenuto versamento della Tassa di Concessione Governativa Regionale, prevista dal D.P.R. n. 641 del 26/10/1972 nonché dall'art. 6 della Legge Regionale n. 24/1993 secondo le modalità indicate dall'Assessorato al Bilancio – Dipartimento Finanze e Credito con la nota prot. 4572 del 01/03/2022;
- dichiarazione "*di non coniugio*" ai sensi del punto 14 del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza - Aggiornamento 2022-2024, in applicazione dell'art. 1 comma 9 lettera e) della legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., da rendere ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- dichiarazione da parte dei professionisti incaricati, ai sensi dell'art. 36 co 2 della L.R. 1 del 22/02/2019, attestante il pagamento delle correlate spettanze professionali.

Il Dott. **Patella** chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti, nonché pubblicato unitamente alla documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. *https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas* - Codice Procedura **2484**). Avendo acquisito l'approvazione dei presenti del contenuto del verbale, **alle ore 11:43** non avendo nient'altro da discutere si chiude il collegamento video.

Il Presidente
*(Antonio Patella)*
Antonio Patella
Firmato digitalmente da Antonio Patella
Data: 2025.07.28 09:57:24 +02'00'

Il Funzionario Direttivo
*(Tiziana La Rosa)*
TIZIANA LA ROSA
REGIONE SICILIANA
FUNZIONARIO DIRETTIVO
24.07.2025 13:36:59 GMT+02:00

Dirigente Servizio 1: Dott. Antonio Patella - Plesso A - Piano 4 - Stanza 26 - tel. 091.7077247 - e-mail antonio.patella@regione.sicilia.it
Funzionario Direttivo U.O. S.1.: Dott. Tiziana La Rosa - Plesso A - Piano 4 - Stanza 11 - tel. 091.7077047 - e-mail tiziana.larosa@regione.sicilia.it
U.R.P. - tel. 091.7078545 - fax 091.7077877 - e-mail urp.ambiente@regione.sicilia.it
Giorni e orari di ricevimento: lunedì ore 09:00/13:00, mercoledì ore 15:00/17:00, venerdì ore 09:00/12:00

**Regione Siciliana**
Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Posta elettronica certificata:
*dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it*

**Soprintendenza del Mare**
via Lungarini, 9 - 90133 Palermo
tel. 0916172615
*sopmare@certmail.regione.sicilia.it*
*sopmare@regione.sicilia.it*
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopmare

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

**Unità Operativa di base 2**
*Ricerca e tutela dei beni sommersi archeologici antichi e moderni, paesaggistici e demoetnoantropologici, SIT. Divulgazione e valorizzazione del patrimonio culturale sommerso. Museo del mare. Arsenale della Marina Regia di Palermo.*

**Posizione Organizzativa 1**
*Supporto U.O. S.20.2 per attività di competenza afferenti il patrimonio culturale sommerso.*

*sopmare.uo2@regione.sicilia.it*

Allegato B

Palermo, **prot. n. 1044 del 18 marzo 2024**
Allegati n.

Rif. Nota prot. n. _____ del _____

dipartimento ambiente prot.17936 del 20.03.2024

Oggetto: C.P. 2484 / IST. 1678 / ME_092_VIAR002 / Comune di Santa Teresa di Riva (ME)/ "Interventi integrati per la protezione dei litorali in erosione nel comune di Santa Teresa di Riva (ME)"/ Proponente: Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana/. Procedura: Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

All' Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

E p.c. Al Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico
postmaster@pec.icomidrogeosicilia.it

Con riferimento alla nota dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente prot. n. 13494 del 01/03/2024, assunta al ns. prot. n. 788 del 01/03/2024, e alla nota prot. n. 15165 del 08/03/2024, assunta al ns. prot. n. 915 del 08/03/2024, nonché esaminata la documentazione integrativa depositata dal Commissario di Governo nel portale Valutazioni Ambientali
**Visto** l'art. 9 della Costituzione Italiana;
**Visto** l'articolo 14, lettera "n", dello Statuto della Regione Siciliana, che individua espressamente la tutela del paesaggio e la conservazione delle antichità e delle opere artistiche tra le materie a legislazione esclusiva della Regione;
**Visto** il D.P.R. 30 agosto 1975, n. 637 recante le "Norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti", che all'articolo 1 cita testualmente: "L'amministrazione regionale esercita nel territorio della regione tutte le attribuzioni delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato in materia di antichità, opere artistiche e musei, nonché di tutela del paesaggio;
**Visto** l'articolo 28 della Legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21 che istituisce la Soprintendenza del Mare e che, al comma 2, ne individua espressamente le competenze esclusive in materia di ricerca, censimento, tutela, vigilanza, valorizzazione del patrimonio archeologico subacqueo;
**Visto** l'articolo 41, comma 4, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che regolamenta la verifica preventiva dell'interesse archeologico;

**Visto** il DPCM 14 febbraio 2022 di approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e di individuazione dei procedimenti semplificati per le specifiche tecniche relative alle fasi della procedura, ai criteri di assoggettabilità, alle modalità di redazione degli elaborati, ai formati di consegna dei documenti necessari per lo svolgimento delle singole fasi, nonché alla pubblicazione dei dati raccolti;
**Visto** il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, che all'art. 23, comma 1, lettera g-*ter*) prevede che il proponente presenti l'istanza di VIA trasmettendo all'autorità competente "l'atto del competente soprintendente del Ministero della cultura relativo alla verifica preventiva di interesse archeologico di cui all'articolo 25 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50";
**Considerato** che, come descritto nel "Progetto esecutivo", si prevedono opere di difesa costiera tramite la realizzazione di 14 pennelli in scogli lavici di lunghezza pari a circa 65 metri e il ripascimento della costa mediante 15 barriere soffolte realizzate in materiale sciolto e poste fra i pennelli;
**Considerato** che per i suddetti lavori, dagli elaborati depositati, non si evincono opere di escavo;
**Visto** che l'elaborato "Relazione di Verifica preventiva dell'interesse archeologico" del 19 febbraio 2024, in considerazione delle lavorazioni previste, definisce il rischio archeologico di valore Basso;
**Considerato** che la Regione Siciliana esercita tutte le attribuzioni delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato in materia di tutela del patrimonio culturale e che, pertanto, la Soprintendenza del Mare ha competenza esclusiva *ratione materie* nei fondali delle acque territoriali, della zona contigua estesa dodici miglia marine a partire dal limite esterno del mare territoriale prospiciente le coste regionali, della piattaforma continentale prospiciente le coste al territorio regionale, nonché *mutatis mutandis* alle installazioni e alle strutture ivi situate.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai lavori in argomento, subordinato alle seguenti prescrizioni:
- Laddove il progetto presenti opere a mare di escavo e/o scanno non esplicitate negli elaborati depositati, dovrà essere prevista la sorveglianza archeologica durante dette fasi, sotto l'alta sorveglianza e il coordinamento scientifico di questa Soprintendenza, da archeologo in possesso dei requisiti stabiliti di cui all'articolo 41 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e al D.M. 244/2019 (Archeologo I fascia/ Operatore abilitato alla verifica preventiva dell'interesse archeologico). Nominativo e curriculum vitae del professionista prescelto dalla Società proponente dovrà essere preventivamente trasmesso a questa Soprintendenza.
- La comunicazione di inizio dei lavori dovrà pervenire a questa Soprintendenza per le vie formali e con congruo anticipo (non meno di 15 giorni), al fine di consentire la necessaria programmazione del personale tecnico/scientifico che, qualora la scrivente ne ravvisasse la necessità, si riserverà di presenziare durante lo svolgimento dei lavori. Si sottolinea che tutti gli eventuali oneri finanziari che deriveranno dall'impiego del suddetto personale saranno a totale carico della committenza, ai sensi dell'art. 28, comma 4, del Dlgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.
- Nel caso di ritrovamenti archeologici, o anomalie sospette, nella fase dei lavori di realizzazione del progetto, gli stessi dovranno essere sospesi e dovrà esserne fatta immediata segnalazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza, ai sensi degli artt. 28, 88, 90, 175 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, degli artt. 822 e 823 e 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale. In tal caso si potrà determinare la necessità di ampliare l'area di indagine e, altresì, potrà determinarsi l'esigenza di modificare il progetto e/o le modalità di realizzazione delle opere, a cui potrebbe seguire anche l'eventuale recupero di reperti da affidarsi a società e personale altamente specializzati nel settore, con oneri a carico della Società richiedente.
- Ogni eventuale variazione da apportare al progetto che interessi l'ambiente sottomarino, dovrà essere preventivamente autorizzata da questa Soprintendenza;


Responsabile procedimento **Dott. Roberto La Rocca** (se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)
Stanza — Piano 2 Tel. **3298190087 - 3346476280** Durata procedimento (ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urp.sopmare@regione.sicilia.it - Responsabile: Salvatore Emma
Stanza 5 Piano 1 Tel. 0916172615 Orario e giorni ricevimento Lun-mar-gio 9.00/13.00 – merc 9.00/13.00 e 15.00/17.00

Il presente parere attiene alla tutela dei Beni Culturali sommersi ed è espresso ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e solo in tal senso è pertanto da intendersi il provvedimento reso.

Sono fatte salve le competenze degli altri Enti chiamati ad esprimere pareri, rilasciare nulla osta e/o autorizzazioni e resta fermo l'obbligo dell'osservanza e del rispetto d'ogni ulteriore e più restrittiva norma.

Il presente parere, ai sensi del comma 5 dell'art. 21 del Dlgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. resta valido per anni CINQUE dalla data della sua emissione, trascorsi i quali potranno essere dettate nuove prescrizioni, ovvero integrate e/o variate quelle già date.

Il Responsabile della P.O.1
*Roberto La Rocca*

ROBERTO LA ROCCA
Firmato digitalmente da ROBERTO LA ROCCA
Data: 2024.03.18 13:49:57 +01'00'

Il Soprintendente
*Ferdinando Maurici*

FERDINANDO MAURICI
Firmato digitalmente da FERDINANDO MAURICI
Data: 2024.03.18 13:57:36 +01'00'


Responsabile procedimento **Dott. Roberto La Rocca** (se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)

Stanza Piano 2 Tel. **3298190087 - 3346476280** Durata procedimento (ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urp.sopmare@regione.sicilia.it - Responsabile: Salvatore Emma

Stanza 5 Piano 1 Tel. 0916172615 Orario e giorni ricevimento Lun-mar-gio 9.00/13.00 – merc 9.00/13.00 e 15.00/17.00

**Regione Siciliana**
Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Posta elettronica certificata:
*dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it*

**Soprintendenza del Mare**
via Lungarini, 9 - 90133 Palermo
tel. 0916172615
*sopmare@certmail.regione.sicilia.it*
*sopmare@regione.sicilia.it*
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopmare

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

**Unità Operativa di base 2**
*Ricerca e tutela dei beni sommersi archeologici antichi e moderni, paesaggistici e demoetnoantropologici, SIT. Divulgazione e valorizzazione del patrimonio culturale sommerso. Museo del mare. Arsenale della Marina Regia di Palermo.*

**Posizione Organizzativa 1**
*Supporto U.O. S.20.2 per attività di competenza afferenti il patrimonio culturale sommerso.*

*sopmare.uo2@regione.sicilia.it*

Palermo, prot. n. **383** del **04/02/2025**
Allegati n. 1

Rif. Nota prot. n. _____ del _____

Oggetto: **C.P 2484 / IST. 1678 / ME_092_VIAR002** / Comune di Santa Teresa di Riva (ME)/ "*Interventi integrati per la protezione dei litorali in erosione nel Comune di Santa Teresa di Riva (ME)*"/ Proponente: **Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana**/
Procedura: Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii./

Al Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Con riferimento alle note dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente prot. n. 4262 del 23/01/2025 e prot. 5753 del 31/01/2025 assunte rispettivamente al ns. prot. n. 225 del 24/01/2025 e n. 337 del 31/01/2025, esaminata la documentazione integrativa depositata nel Portale Valutazioni Ambientali di codesto Assessorato,

**Visto** l'art. 9 della Costituzione Italiana;
**Visto** l'articolo 14, lettera "n", dello Statuto della Regione Siciliana, che individua espressamente la tutela del paesaggio e la conservazione delle antichità e delle opere artistiche tra le materie a legislazione esclusiva della Regione;
**Visto** il D.P.R. 30 agosto 1975, n. 637 recante le "Norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti", che all'articolo 1 cita testualmente: "L'amministrazione regionale esercita nel territorio della regione tutte le attribuzioni delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato in materia di antichità, opere artistiche e musei, nonché di tutela del paesaggio;
**Visto** l'articolo 28 della Legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21 che istituisce la Soprintendenza del Mare e che, al comma 2, ne individua espressamente le competenze esclusive in materia di ricerca, censimento, tutela, vigilanza, valorizzazione del patrimonio archeologico subacqueo;

**Visto** l'articolo 41, comma 4, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che regolamenta la verifica preventiva dell'interesse archeologico;
**Visto** il DPCM 14 febbraio 2022 di approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e di individuazione dei procedimenti semplificati per le specifiche tecniche relative alle fasi della procedura, ai criteri di assoggettabilità, alle modalità di redazione degli elaborati, ai formati di consegna dei documenti necessari per lo svolgimento delle singole fasi, nonché alla pubblicazione dei dati raccolti;
**Visto** il ns parere favorevole con prescrizioni reso con nota prot. n. 1044 del 18 marzo 2024;
**Vista** la documentazione integrata dal Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana (depositata nel Portale in data 19/12/2024) in riscontro al parere istruttorio intermedio della Commissione Tecnica Specialistica e, in particolare, la "Relazione di sintesi" del Progetto Esecutivo;
**Considerato** che il suddetto progetto prevede la realizzazione di 14 pennelli in scogli lavici, 15 barriere in materiale sciolto e il ripascimento sulla spiaggia esistente in materiale sciolto;
**Considerato** che al p.to 1 della succitata "Relazione di Sintesi" si evincono espressamente lavori di escavo a mare per la realizzazione dei 14 pennelli in scogli lavici;
**Visto** che l'elaborato "Relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse archeologico" redatto il 19 febbraio 2024, definisce il rischio archeologico delle lavorazioni previste di valore Basso;
**Considerato** che al p.to 12 dalla "Relazione di Sintesi" si evince che la posa in opera delle 15 barriere sarà effettuata tramite un sistema di monitoraggio in corso d'opera con rilievi singlebeam e multibeam dai quali sarà possibile riscontrare eventuali target di natura culturale, non individuati con le indagini strumentali preliminari;
**Considerato** che la Regione Siciliana esercita tutte le attribuzioni delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato in materia di tutela del patrimonio culturale e che, pertanto, la Soprintendenza del Mare ha competenza esclusiva *ratione materie* nei fondali delle acque territoriali, nonché *mutatis mutandis* alle installazioni e alle strutture ivi situate.

SI CONFERMA IL PARERE FAVOREVOLE

ai lavori in argomento, subordinato alle seguenti prescrizioni:
- Durante le fasi di escavo dovrà essere prevista la sorveglianza archeologica da parte di archeologo in possesso del requisiti stabiliti di cui all'art. 41 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 e al D.M. 244/2019 (Archeologo I fascia - Operatore abilitato alla verifica preventiva dell'interesse archeologico), sotto l'alta sorveglianza e il coordinamento scientifico di questa Soprintendenza. Nominativo e curriculum vitae del professionista prescelto dalla Società proponente dovrà essere preventivamente trasmesso a questa Soprintendenza.
- La comunicazione di inizio dei lavori dovrà pervenire a questa Soprintendenza per le vie formali e con congruo anticipo (non meno di 15 giorni), al fine di consentire la necessaria programmazione del personale tecnico/scientifico che, qualora la scrivente ne ravvisasse la necessità, si riserverà di presenziare durante lo svolgimento dei lavori. Si sottolinea che tutti gli eventuali oneri finanziari che deriveranno dall'impiego del suddetto personale saranno a totale carico della committenza, ai sensi dell'art. 28, comma 4, del Dlgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.
- Nel caso di ritrovamenti archeologici, o anomalie sospette, nella fase dei lavori di realizzazione del progetto, gli stessi dovranno essere sospesi e dovrà esserne fatta immediata segnalazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza, ai sensi degli artt. 28, 88, 90, 175 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, degli artt. 822 e 823 e 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale;
- Ogni eventuale variazione da apportare al progetto che interessi l'ambiente sottomarino, dovrà essere preventivamente autorizzata da questa Soprintendenza;


Responsabile procedimento Dott. Roberto La Rocca (se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)
Stanza Piano 2 Tel. 3298190087 - 3346476280 Durata procedimento (ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urp.sopmare@regione.sicilia.it - Responsabile: Salvatore Emma
Stanza 5 Piano 1 Tel. 0916172615 Orario e giorni ricevimento Lun-mar-gio 9.00/13.00 – merc 9.00/13.00 e 15.00/17.00

Il presente parere attiene alla tutela dei Beni Culturali sommersi ed è espresso ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e solo in tal senso è pertanto da intendersi il provvedimento reso.

Sono fatte salve le competenze degli altri Enti chiamati ad esprimere pareri, rilasciare nulla osta e/o autorizzazioni e resta fermo l'obbligo dell'osservanza e del rispetto d'ogni ulteriore e più restrittiva norma.

Il presente parere, ai sensi del comma 5 dell'art. 21 del Dlgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. resta valido per anni CINQUE dalla data della sua emissione, trascorsi i quali potranno essere dettate nuove prescrizioni, ovvero integrate e/o variate quelle già date.

Il Responsabile della P.O.1
*Roberto La Rocca*

Il Soprintendente *ad interim*
*Ferdinando Maurici*


Responsabile procedimento **Dott. Roberto La Rocca** (se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)

Stanza — Piano 2 Tel. 3298190087 - 3346476280 Durata procedimento (ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urp.sopmare@regione.sicilia.it - Responsabile: Salvatore Emma

Stanza 5 Piano 1 Tel. 0916172615 Orario e giorni ricevimento Lun-mar-gio 9.00/13.00 – merc 9.00/13.00 e 15.00/17.00

*Codice Fiscale 80012000826*
*Partita I.V.A. 02711070827*

**REPUBBLICA ITALIANA**
**Regione Siciliana**
**Assessorato del Territorio e dell'Ambiente**
**Dipartimento dell'Ambiente**

**Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina**
PEC: *dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it*

**Sede di Messina**
Via Geraci is. 87 - 98123 Messina (Me)
Tel. 090 292 8649
Mail: *updm.messina@regione.sicilia.it*

**Sede di Milazzo**
Via San Paolino, 1 - 98057 Milazzo (Me)
Tel. 090 924 0269
Mail: *updm.milazzo@regione.sicilia.it*

Allegato C

Prot. n° 6595 del 04/02/2025 Rif. prot. n° _____ del _____

**Oggetto**: **C.P. 2484 / IST. 1678 / ME_092_VIAR002** /Comune di Santa Teresa di Riva (ME) "*Interventi integrati per la protezione dei litorali in erosione nel Comune di Santa Teresa di Riva (ME)*".- Proponente: **Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana** - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27- bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.idi Santa Teresa di Riva
ME). Rilascio parere

Al Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 – Autorizzazioni e
Valutazioni Ambientali
SEDE

e p c All' Ufficio Del Commissario Di Governo
per il contrasto del dissesto idrogeologico
nella Regione Siciliana
postmaster@pec.ucomidrogesicilia.it

e p.c. Al Dipartimento Ambiente
Area 2 – Demanio marittimo
SEDE

A riscontro della nota prot. n.5753 del 31/01/2025 con la quale codesto Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, ha indetto la prima riunione della Conferenza di Servizi in data del **10/02/2025** in via telematica-modalità audio/video tramite piattaforma Skype, in forma simultanea e modalità sincrona ex art. 19 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art 14-*ter* della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), nell'ambito della procedura di V.I.A. ex art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto "*Interventi integrati per la protezione dei litorali in erosione nel Comune di Santa Teresa di Riva (ME)*" proponente Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana.

Esaminata la documentazione tecnica acquisita tramite il *Portale Ambientale SI-VVI (https://si-vvi.regione.sicilia.it)*, preso atto dagli elaborati tecnico progettuali che il progetto esecutivo riguarda gli interventi integrati per la protezione dei litorali in erosione nel comune di Santa Teresa Riva che prevedono:

-- la realizzazione di n. 14 pennelli in scogli lavici, con una parte emersa ortogonale alla spiaggia a quota + 1.00 m. s.l.m.m, un'unghia soffolta, parallela alla battigia, estesa sia a Nord che a Sud a quota - 2.00 m. s.l.m.m. con dei raccordi alla parte emersa a quota - 0.50 m. s.l.m.m.;
- la realizzazione di n. 15 barriere in materiale sciolto, in misura del 30% di quello proveniente dall'escavo del torrente Savoca, di lunghezza variabile e con una berma larga 12.00 m. posta a quota – 5.00 m. s.l.m.m.;
- la realizzazione di un ripascimento sulla spiaggia esistente in materiale sciolto, in misura del 70% di quello proveniente dall'escavo del torrente Savoca;

- che per entrambe le tipologie di intervento l'utilizzo dei sedimenti provenienti dal vicino torrente Savoca, per i quali il proponente afferma che la granulometria è compatibile con quella dei sedimenti in situ;

Considerato che l'intervento in progetto mira a ridurre in maniera significativa il rischio di erosione costiera e di salvaguardare le strutture antropiche presenti nelle zone prossime all'intervento, questa S.T.A di Messina esprime **PARERE FAVOREVOLE ai soli fini demaniali marittimi** alla proposta progettuale avanzata ed alla disponibilità delle relative superfici demaniali marittime, precisando che a progetto esecutivo e cantierabile, codesto Ente Proponente dovrà presentare sul Portale del Demanio Marittimo istanza di consegna aree demaniali ai sensi dell'art. 34 del C.N. e dell'art. 36 del R.C.N.

Il Dirigente
Strutture Territoriale dell'Ambiente Messina
(Arch. Santo Campolo)

**REPUBBLICA ITALIANA**

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

**REGIONE SICILIANA**
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA
**SERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**
**DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA**
**SEDE DI MESSINA**

Allegato D

Protocollo n. 3912 del 04/02/2025

A: **Dipartimento Regionale Ambiente**
**Servizio 1**
*dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it*

**Comune di Santa Teresa di Riva (ME)**
*comunesantateresadiriva@pec.it*

p.c.: **Segretario Generale AdB**
SEDE

**Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino**
SEDE

**OGGETTO:** **AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**
**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.**
**Lavori C.P. 2484 / IST. 1678 / ME092VIAR002 / Comune di Santa Teresa di Riva (ME)** / "Interventi integrati per la protezione dei litorali in erosione nel comune di Santa Teresa di Riva"
**Proponente**: Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
**Procedura**: Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis D.Lgs.152/2006 e ss.mm

*AIU a favore del Comune di Santa Teresa di Riva*
*Piazza V Reggimento Aosta Santa Teresa di Riva ME) - 98028*

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
## DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il "*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*" e il Capo VII "*Polizia delle acque pubbliche*";

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 "*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*";

VISTE le norme di attuazione del "*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le "*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*" predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la "*Direttiva Sovralluvionamenti" in attuazione del comma 2 dell'art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991*";

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le "*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d'acqua"* redatte ai sensi dell'art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le "*Direttive per la determinazione dell'ampiezza dell'alveo nel caso di sponde incerte (Art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione delle fasce di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d'uso di cui all'art. 96 lettera f, del R.D. 523/1904*";

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.77 del 03/03/2023 con la quale si approva il documento "*Direttive ai sensi del R.D. 523/1904 Attività antropiche lungo i corsi d'acqua*"

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.360 del 30/05/2023 con la quale si approva il documento *"Direttiva ai sensi del R.D. 523/1904. Attività di prevenzione e mitigazione del rischio idraulico. Situazioni di rischio per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali",*

VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 7 (ME) "Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica Sede di Messina all'Ing. Rosario Celi;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota prot. n° 29268 del 26/04/2023, assunta al protocollo di questa **Autorità di Bacino (AdB) n. 10044 del 26/04/2023** con la quale il Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente della Regione Siciliana (DRA/S1) comunica, ai sensi del comma 2 dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e ai sensi del punto 7 dell'allegato A del D.A. 295/GAB del 28.06.2019, l'avvenuta pubblicazione della documentazione sul Portale Valutazioni Ambientali inerente all'**istanza n. 1678**, all'indirizzo: https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti;

VISTA la nota **prot. AdB n 12840 del 24/05/2023** con la quale lo scrivente Servizio, ai fini del rilascio del parere di competenza richiede la documentazione integrativa specificata nella nota stessa;

VISTA la nota prot. n. 13494 del 01/03/2024, assunta al prot. **AdB n. 5521 del 01/03/2024**, con la quale il DRA/S1 rappresenta al proponente e alle Amministrazioni ed Enti in indirizzo la procedibilità dell'istanza ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di cui all'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e comunica l'avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico nel fascicolo procedura n. 2484 del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato all'indirizzo *https://sivvi.regione.sicilia.it* ai sensi del comma 4 dell'art. 27-bis del medesimo decreto legislativo e del punto 7 dell'allegato A del D.A. 295/GAB del 28/06/2019;

VISTA la nota prot. n. 5753 del 31/01/2025, assunta al prot. **AdB n. 3600 del 03/02/2025**, con la quale il DRA/S1 **INDICE** la Conferenza di Servizi in seno al procedimento per il rilascio del Provvedimento

Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-*bis* del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardante la realizzazione e l'esercizio del progetto di cui all'oggetto, da effettuarsi secondo quanto previsto dal comma 7 dello stesso articolo in forma *simultanea* e in modalità *sincrona* ai sensi dell'art. 19 e 19-*bis* della legge regionale n.7/2019 e ss.mm.ii (ex art 14-*ter* della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.);;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che le opere previste Progetto Esecutivo prevedono in corrispondenza della fascia costiera del Comune id Santa Teresa di Riva:

- *la realizzazione di n°14 pennelli in scogli lavici, posti nella stessa posizione prevista del progetto definitivo, con una parte emersa ortogonale alla spiaggia a quota + 1.00 m. s.l.m.m, un'unghia soffolta, parallela alla battigia, estesa sia a Nord che a Sud a quota - 2.00 m. s.l.m.m. con dei raccordi alla parte emersa a quota - 0.50 m. s.l.m.m.;*
- *la realizzazione di n° 15 barriere in materiale sciolto, in misura del 30% di quello proveniente dall'escavo del torrente Savoca, di lunghezza variabile e con una berma larga 12.00 m. posta a quota – 5.00 m. s.l.m.m.;*
- *la realizzazione di un ripascimento sulla spiaggia esistente in materiale sciolto, in misura del 70% di quello proveniente dall'escavo del torrente Savoca;*

CONSIDERATO che- per entrambe le tipologie di intervento l'utilizzo dei sedimenti provenienti dal vicino torrente Savoca, per i *quali il proponente afferma che la granulometria è compatibile con quella dei sedimenti in situ;*

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che l'intervento in progetto ricade all'interno del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino Idrografico del torrente Savoca (099) approvato con DPR n. 274 del 0207/2007 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 47 del 5/10/2007;

CONSIDERATO che l'intervento in progetto ricade all'interno del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del dell'Unità Fisiografica tra Capo Scaletta e Capo Schisò approvato con DPR n. 367 del 14/12/2005 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 14 del 17/03/2007;

CONSIDERATO che l'intervento interferisce con:

- area soggetta a erosione costiera identificata con il codice **UF03-P-018** e classificata con grado di pericolosità **P3**;
- area soggetta a erosione costiera identificata con il codice **UF03-P-017** e classificata con grado di pericolosità **P2;**
- area soggetta a erosione costiera identificata con il codice **UF03-P-016** e classificata con grado di pericolosità **P3**;
- area soggetta a erosione costiera identificata con il codice **UF03-P-015** e classificata con grado di pericolosità **P2;**
- **a**ree soggette fenomeni di esondazione identificate con i codici **099-E-5FS-E02** e **099-E-5SR-E02;**

CONSIDERATO che l'art. 17 delle N.A. del PAI di cui al D.P. n. 9 del 06/05/2021, al comma 4 recita ..."*Nelle aree a* pericolosità *"P0", "P1" e "P2" ....omississ...Il parere di compatibilità viene rilasciato dagli Enti preposti al rilascio del provvedimento finale di autorizzazione/concessione che si dovranno avvalere di figure professionali competenti"*, e il rilascio di parere di compatibilità, nei casi previsti, è limitato alle aree a pericolosità P3, P4 e Siti di Attenzione, **mentre per i casi ricadenti in aree a pericolosità P2, P1, P0 le valutazioni sono demandate all'Ente Locale territorialmente competente;**

CONSIDERATO che la disciplina delle aree a pericolosità idraulica "Siti di Attenzione" è regolamentata dagli artt. 15, 17, 19 e 26 delle Norme di Attuazione del P.A.I. In particolare l'art. 15 c.3 nei "Siti di Attenzione" l'attività edilizia di trasformazione del territorio è disciplinata secondo quanto specificato per le aree a pericolosità più elevata (P4);

CONSIDERATO che nelle aree a pericolosità idraulica molto elevata (P4) e P3) **P3** sono consentiti, previa verifica di compatibilità a) *le opere di difesa, di sistemazione e di manutenzione idraulica, atte a*

*mitigare i livelli di rischio atteso e pericolosità esistenti*

CONSIDERATO che nelle aree a pericolosità per idrodinamica e morfodinamica costiera **P4** e **P3** sono consentiti, previa verifica di compatibilità b) *la realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria di opere di difesa dall'erosione costiera dall'inondazione marina delle aree costiere, atte a mitigare i livelli di rischio atteso e pericolosità esistenti*;

CONSIDERATO che per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 il progetto prevede:

- lavori di manutenzione ordinaria di scavo all'interno del torrente Savoca con successivo abbassamento del letto dello stesso al fine di ridurre il rischio di esondazione;
- realizzazione di **due piste temporanee di servizio** all'interno delle pertinenze demaniali fluviali dei torrenti Savoca e Pagliara;
- realizzazione di due aree di stoccaggio di materiali natura vulcanica e di materiale sciolto in corrispondenza della foce dei torrenti Savoca e Pagliara;

**CONSIDERATO** che in relazione all'utilizzo dei materiali provenienti dalle opere di manutenzione ordinaria per la mitigazione del rischio idrogeologico del torrente Savoca, il proponente afferma:

- *che le opere previste consistono nell'approfondimento del livello dell'alveo del Torrente, partendo da valle, in corrispondenza della foce, e procedendo per i successivi 800 m circa verso monte. lo scavo che verrà eseguito per l'approfondimento dell'alveo, interesserà le sezioni d'alveo relative ai tre attraversamenti infrastrutturali del torrente.*
- *l'attività propedeutica all'intervento di approfondimento del fondo d'alveo del torrente consiste nella rimozione dei rifiuti in alveo, intesa come eliminazione dalle sponde e dall'alveo del corso d'acqua dei materiali di rifiuti provenienti dalle varie attività umane, nonché dai recenti eventi alluvionali e successiva collocazione a discarica autorizzata.*
- *la riprofilatura d'alveo nel tratto in oggetto sarà realizzata secondo un'unica pendenza longitudinale nell'ordine del 3 %. L'altezza media di scavo in asse al torrente sarà circa 1,20 m e la risagomatura del fondo dell'alveo prevedrà un fondo d'alveo orizzontale nelle varie sezioni trasversali.*
- *la sezione maggiormente critica nel tratto di intervento si è mostrata quella in corrispondenza dell'attraversamento ferroviario, mostrando tale sezione un franco di 2,10 m circa tra il fondo d'alveo e l'intradosso della trave del ponte, misurato dopo gli eventi alluvionali recenti. Con l'intervento in progetto tale franco sarà portato a 3,30 m circa. Si specifica comunque che la situazione all'interno dell'alveo, in occasione di ogni evento alluvionale, è in continua evoluzione, per cui sarà indispensabile eseguire un ulteriore rilievo plano altimetrico prima dell'inizio della progettazione esecutiva.*
- *l'intervento prevede anche l'approfondimento del fondo dell'alveo in corrispondenza della foce del torrente, per garantire il raccordo con la linea di riva esistente, al fine di evitare eventuali fenomeni di rigurgito della corrente in occasione di eventi di piena Lo scavo in progetto prevede una rimozione di circa 298.862 $m^3$ di depositi alluvionali*

CONSIDERATO che l'ipotesi progettuale prevede il posizionamento di due piarde, il cui posizionamento nel dettaglio è riportato *nell'Allegato 1 – Planimetria di cantierizzazione.*

- 1- Materiali di natura lavica, situata alla Foce del torrente Pagliara;
- 2- Materiale sciolto- situata alla foce del Torrente Savoca

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del *Torrente Savoca.* che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, risulta inserito al n° 201 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Messina ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del *Torrente Pagliara.* che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, risulta inserito al n° 203 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Messina ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

**RILASCIA**

al *Comune di Santa Teresa di Riva* in oggetto meglio specificato,

- ***"nulla osta idraulico"*** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la

realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

- ***"autorizzazione all'accesso all'alveo"*** del Torrente Savoca e del Torrente Pagliara ***"e alla realizzazione degli interventi"*** di cui al progetto di che trattasi;
- ***parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI.***

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia;
- dovranno essere inviate a questa Autorità di Bacino comunicazione di inizio lavori con allegata documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima dell'intervento, affinché questa AdB possa procedere in corso d'opera all'effettuazione di sopralluoghi finalizzati al controllo delle attività lavorative;
  una volta ultimati i lavori, dovrà essere prodotta comunicazione di fine lavori con la documentazione fotografica dello stato di rilascio delle aree interessate, affinché questa AdB possa verificare la corretta esecuzione dei lavori.
- l'accesso e il transito lungo le provvisorie piste di servizio dovranno essere adeguatamente gestiti dal soggetto autorizzato e sotto la sua diretta responsabilità, consentendone l'utilizzo solo ai mezzi di cantiere, provvedendo alla chiusura dello stesso in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo, tali da non permettere l'utilizzo del guado in sicurezza. Al riguardo si dovranno costantemente controllare i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti provvedendo alla chiusura al transito e se ritenuto necessario allo smantellamento del manufatto, anche su richiesta di questa Autorità e/o dei competenti enti di protezione civile;
- l'interdizione al transito dei mezzi non autorizzati dovrà essere avvenire con strutture di sbarramento da posarsi lungo la viabilità di accesso al guado, in zone sicure e in aree non esondabili; lungo la viabilità di accesso alla pista di cantiere dovranno essere installati idonei cartelli monitori di tipo unificato figurativo e segnalanti il pericolo di piene, anche improvvise del corso d'acqua nonché i limiti al transito e quant'altro necessario nel rispetto delle disposizioni di legge;
- nel caso di diramazione dello stato di attenzione o di allerta meteorologica, rimanendo in capo al concessionario la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati durante la gestione delle piste di cantiere anche nei confronti di terzi;
- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d'acqua, restando a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
- durante l'esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato o suo delegato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombro dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- il Soggetto Autorizzato si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;

- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questa Autorità di Bacino ;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- in riferimento a quanto sopra evidenziato in merito alle interferenza con le aree a pericolosità per idrodinamica e morfodinamica costiera per le determinazioni del caso e per gli adempimenti di competenza, valuterà se prescrivere l'applicazione di accorgimenti tecnico-costruttivi a salvaguardia dell'intervento progettuale e della pubblica e privata incolumità o adottare interventi di pianificazione coerenti con il dissesto in atto.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

**Il Dirigente del Servizio 7**
**Ing. Rosario Celi**

Documento firmato da:
ROSARIO CELI
04.02.2025 15:51:07 UTC

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture
e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Ufficio Regionale del Genio Civile
Servizio 10 Servizio Geologico Sicilia Orientale
Servizio Genio Civile di Messina

Prot n° 17232 del 07 febbraio 2025

Riscontro nota prot. 6231 del 03/02/2025

OGGETTO: **C.P. 2484/Ist.1678 /ME_092_VIAR002** / Comune di S. Teresa di Riva (ME)
Interventi integrati per la protezione dei litorali in erosione nel comune di S. Teresa di Riva
Proponente: Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana.
Valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs n 152/2006 e ss.mm.ii. nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR)
Indizione e convocazione **Conferenza di Servizi** in data **10 febbraio 2025**

All' Assessorato
Territorio e Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

In riferimento al progetto su indicato si rappresenta che lo stesso non necessita del rilascio del parere ai sensi dell' art. 89 del DPR 380/2001 (ex art. 13 Legge 02.02.1974 n° 64), da parte di questo Servizio, in quanto le aree interessate risultano conformi allo strumento urbanistico vigente del comune di S. Teresa di Riva.

Il Dirigente della U.O. 1 del Servizio 10
Dr. Geologo Anna Trio

ANNA MARIA TRIO
Firmato digitalmente da: ANNA MARIA TRIO
Data: 2025.02.05 15:46:44 +01'00'

Il Dirigente del Servizio 10 del DRT
Dr. Geologo Sonia Berretta

SONIA BERRETTA
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
06.02.2025 09:55:22 GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio Genio Civile ME
Dr. Ing. Santi Trovato

SANTI TROVATO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
07.02.2025 11:43:06
GMT+02:00

D.A. n. 173 /GAB DEL 01/07/2025

Allegato F

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

L'ASSESSORE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";

**VISTA** la legge 31/07/2002, n. 179 recante "Disposizioni in materia ambientale";

**VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

**VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);

**VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I^/S.G. del 05/08/2024, con il quale l'On.le avv. Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;

**VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 D.R.A. al Dott. Antonio Patella;

**VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

**VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

**VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

**VISTA** la legge 06/12/1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. n. 357/1997;

**VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (nel seguito D.Lgs. 152/2006), ed in particolare l'art. 109 disciplinante l'"Immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte";

**VISTO** l'art. 109 del decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 ed in particolare il comma 5-bis che recita "Per gli interventi assoggettati a valutazione di impatto ambientale, nazionale o regionale, le autorizzazioni ambientali di cui ai commi 2 e 5 sono istruite e rilasciate dalla stessa autorità competente per il provvedimento che conclude motivatamente il procedimento di valutazione di impatto ambientale";

**VISTO** il D.M. 17/10/2007, recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)", successivamente modificato dal D.M. 22/01/2009;

**VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28/12/2019;

**VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13, e in particolare l'articolo 1 "Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS";

**VISTA** la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l'art. 60 "Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell'art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13";

**VISTO** il decreto M.A.T.T.M. n. 24/01/1996, "Direttive inerenti le attività istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 11 della legge 10 maggio 1976, n. 319, e successive modifiche ed integrazioni, relative allo scarico nelle acque del mare o in ambienti ad esso contigui, di materiali provenienti da escavo di fondali di ambienti marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, nonché da ogni altra movimentazione di sedimenti in ambiente marino";

**VISTO** il "Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini" redatto da APAT ed ICRAM su incarico dell'ex M.A.T.T.M.;

**VISTO** il decreto M.A.T.T.M. n. 173 del 15/07/2016, "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini";

**VISTO** il Manuale e linee guida n. 172/20218 "Aspetti ambientali del dragaggio di sabbie relitte ai fini di ripascimento: protocollo di monitoraggio per l'area di dragaggio" redatto da ISPRA;

**VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

**VISTA** la legge regionale del 07/05/2015, n. 9, ed in particolare l'articolo 98 comma 6 che stabilisce che i decreti dirigenziali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in forma di avviso, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione degli stessi;

**VISTA** la legge 22/05/2015 n. 68, recante "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente";

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)", con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;

**VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.), recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;

**VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 ed in particolare l'art. 36 "Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi";

**VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa" come modificata dall'art. 1 della L.R. 07/07/2020, n. 13;

**VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

**VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale", come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione", con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (nel seguito "C.T.S.") di cui all'art. 91 della l.r. n. 9/2015;

**VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della C.T.S. e il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 di attualizzazione dell'organizzazione della C.T.S.;

**VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016, ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 138/Gab del 28/05/2025;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 14/06/2016, n. 12 nella parte riguardante la "Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente";

**VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022, di adeguamento del quadro normativo regionale alle "Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza" pubblicate nella G.U.R.I. n. 303 del 28 dicembre 2019, che ha, tra l'altro, abrogato il decreto assessoriale A.R.T.A. 30/03/2007 recante "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii." e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto assessoriale n. 237/Gab del 29/06/2023 recante "procedure per la Valutazione di Incidenza" che ha modificato ed integrato il D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 con la quale si individua nel D.R.A. l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006;

**VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dal 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025, in precedenza regolamentata dal D.A. n. 194/GAB del 31/05/2023, oggi abrogato;

**VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 81067 del 08/11/2022, perfezionata con nota prot. DRA n. 19909 del 22/03/2023, in riscontro alla richiesta avanzata da questo Servizio 1 con nota prot. n. 84270 del 21/11/2002, con la quale il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana (C.F. 97250980824 e PEC: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it) (nel seguito Proponente) ha presentato istanza di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-*bis* D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto relativo a "*Interventi integrati per la protezione dei litorali in erosione nel Comune di Santa Teresa di Riva (ME) – Codice ReNDiS 19IR528/G1 – Codice Caronte SI_1_17833 – Codice CUP J99D16002730001- CIG 81368358A7*" nel Comune di Santa Teresa di Riva (ME);

**VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal proponente di cui all'elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale (*https://si-vvi.regione.sicilia.it*) con n. id. progressivo da 107240 a 107292 e le successive integrazioni con n. id progressivo da 44628 a 44632, con assegnazione Codice Procedura 2484 – Classifica ME_092_VIAR002;

**PRESO ATTO** che l'istanza è correlata dalla certificazione di esonero dal pagamento degli oneri istruttori ai sensi dall'art. 22 comma 1 della l.r. 16/2022;

**VISTA** la nota prot. DRA n. 29268 del 26/04/2023, del Servizio 1 di questo Dipartimento, recante adempimenti di cui ai commi 2 (avvenuta pubblicazione della documentazione) e 3 (termini di verifica completezza

documentazione) dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comunicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. 241/1990 e degli artt. 4 e 5 della l.r. 7/2019 e trasmissione alla Commissione Tecnica Specialistica per istruttoria tecnica di competenza;

**VISTA** la nota prot. n. 12840 del 24/05/2023 (prot. DRA n. 41292 del 05/06/2023) con la quale l'Autorità di Bacino ha rappresentato la necessità di presentare istanza di Autorizzazione Idraulica Unica di cui al D.S.G. n. 187 del 23/06/2022, secondo le disposizioni della Circolare prot. n. 11938/AdB del 06/07/2022;

**VISTA** la nota prot. n. 1820 del 25/05/2023 (prot. DRA n. 41655 del 06/06/2023) con la quale la Soprintendenza del Mare, considerato che il progetto interessa la fascia costiera del territorio comunale di Santa Teresa di Riva per una lunghezza di ml. 3300, prevedendo opere a mare di difesa costiera tramite la realizzazione di 14 pennelli in scogli lavici e 15 barriere in materiale sciolto; che dalla relazione archeologica depositata non si evince che la verifica sia stata realizzata per le opere a mare, comprensive delle indagini subacquee e strumentali necessarie; che la documentazione progettuale necessaria per la valutazione di impatto ambientale deve essere redatta sulla base dell'avvenuto svolgimento delle verifiche preventive dell'interesse archeologico (VPIA) nelle aree oggetto dei lavori, giusti articolo 23, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e articolo 23, comma 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ha ritenuto necessaria l'integrazione della verifica della compatibilità del progetto in epigrafe con la valutazione preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. 16 aprile 2016, n. 50 e del D.P.C.M. del 14 febbraio 2022 correlata dalle relativa indagini strumentali di archeologia preventiva;

**VISTA** la nota prot. DRA n. 43515 del 13/06/2023 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento a conclusione della fase di verifica della completezza documentale, preso atto della richiesta di integrazioni avanzata dall'Autorità di Bacino Distretto idrografico della Sicilia e dalla Soprintendenza del Mare, ha assegnato al Proponente ai sensi del comma 3 dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il termine di 30 (trenta) giorni ai fini del deposito nella sezione "integrazioni" dell'istanza 1678 del Portale Enti di questo Assessorato degli elaborati integrativi richiesti dai suddetti Enti;

**VISTA** la nota prot. DRA n. 48527 del 27/06/2023 con la quale il Commissario di Governo ha dato riscontro alla nota prot. n. 12840 del 24/05/2023 dell'Autorità di Bacino, presentando istanza di Autorizzazione Idraulica Unica ai sensi del R.D. n. 523/1904, con le modalità del D.S.G. n. 187 del 23/06/2022;

**VISTA** la nota prot. DRA n. 50345 del 03/07/2023 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha comunicato al Proponente di essere ancora in attesa di un celere deposito della documentazione integrativa avanzata dalla Soprintendenza del Mare di cui alla nota prot. n. 1820 del 25/05/2023, in assenza della quale, non si non potrà dare avvio, ai sensi del comma 4 dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla fase di pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del predetto D.Lgs., successivamente sollecitata dal Servizio 1 con nota prot. DRA n. 85190 del 22/11/2023;

**VISTO** il Nulla Osta prot. n. M_INF.CPME.REGISTRO UFFICIALE.U.0030739 del 06/10/2023 (prot. DRA n. 73792 del 06/10/2023) rilasciato dalla Capitaneria di Porto di Messina, alla "*esecuzione indagini strumentali archeologiche e verifica preventiva dell'impatto archeologico (VPIA) al fine di interventi per la protezione dei litorali in erosione per un periodo di circa 7-10 giorni lavorativi in buone condizioni meteo-marine*";

**VISTA** la nota prot. n. 2260/UC del 22/02/2024 (prot. DRA n. 11540 del 22/02/2024) con la quale il Commissario di Governo, relativamente alla richiesta avanzata dalla Soprintendenza del Mare con nota prot. n. 1820 del 25/05/2023, ha trasmesso la relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) e la documentazione a corredo della relazione;

**VISTA** la nota prot. DRA n. 13494 del 01/03/2024, del Servizio 1 di questo Dipartimento, recante adempimenti di cui al comma 4 (Pubblicazione dell'Avviso al Pubblico) dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comunicazione di avvio procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 9 e 10 della l.r. 7/2019;

**VISTA** la nota prot. n. 21534 del 04/03/2024 (prot. DRA n. 14763 del 07/03/2024) con la quale il Servizio 2 – Riserve naturali, Aree Protette e Turismo Ambientale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale ha comunicato che non si ravvisano profili di competenza dello scrivente Servizio, stante che il territorio interessato dalle opere in questione non ricade all'interno di alcuna Riserva Naturale e

relativi Siti Rete Natura 2000 Reg.li, in gestione a questo Dipartimento Regionale, successivamente ribadito con nota prot. n. 12609 del 03/02/2025 (prot. DRA n. 6240 del 03/02/2025);

**VISTA** la nota prot. n. 1044 del 18/03/2024 (prot. DRA n. 17936 del 20/03/2024) con la quale la Soprintendenza del Mare, "*considerato che, come descritto nel "Progetto esecutivo", si prevedono opere di difesa costiera tramite la realizzazione di 14 pennelli in scogli lavici di lunghezza pari a circa 65 metri e il ripascimento della costa mediante 15 barriere soffolte realizzate in materiale sciolto e poste fra i pennelli; considerato che per i suddetti lavori, dagli elaborati depositati, non si evincono opere di escavo; visto che l'elaborato "Relazione di Verifica preventiva dell'interesse archeologico" del 19 febbraio 2024, in considerazione delle lavorazioni previste, definisce il rischio archeologico di valore Basso; considerato che la Soprintendenza del Mare ha competenza esclusiva ratione materie nei fondali delle acque territoriali, della zona contigua estesa dodici miglia marine a partire dal limite esterno del mare territoriale prospiciente le coste regionali, della piattaforma continentale prospiciente le coste al territorio regionale, nonché mutatis mutandis alle installazioni e alle strutture ivi situate*", ha espresso parere favorevole con condizioni; successivamente ribadito con nota prot. n. 383 del 04/02/2025 (prot. DRA n. 7278 del 06/02/2025);

**PRESO ATTO** che nei termini previsti dal comma 4 dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

**VISTO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) della C.T.S. n. 38/2024 approvato nella seduta plenaria del 10/04/2024, trasmesso da quest'ultima al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 27734 del 24/04/2024;

**VISTA** la nota prot. n. 15565 del 07/05/2024 (prot. DRA n. 30217 del 07/05/2024) con la quale il Servizio 8 – U.R.I.G. del Dipartimento Regionale dell'Energia, ha rilasciato, ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11/12/1933, n.1775, il proprio "nulla osta" alla richiesta in argomento;

**VISTA** la nota prot. DRA n. 47626 del 01/07/2024 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha notificato al Proponente il P.I.I. n. 38/2024, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) nella seduta del 10/04/2024, al fine di riscontrare la richiesta di integrazioni e chiarimenti da parte della medesima C.T.S., entro 30 (trenta) giorni dalla notifica della stessa;

**VISTA** la nota del 29/07/2024 (prot. DRA n. 55449 del 30/07/2024) del Commissario di Governo, con la quale a seguito delle richieste integrative avanzate dalla Commissione Tecnica Specialistica di cui al P.I.I. n. 38/2024, ha richiesto la sospensione motivata dei termini ai sensi del comma 5 dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per un periodo di giorni 180 (centoottanta);

**VISTA** la nota prot. DRA n. 56029 del 31/07/2024 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha concesso al Proponente la suddetta sospensione dei termini, ai sensi del comma 5 dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per la presentazione delle integrazioni richieste con nota prot. DRA n. 47626 del 01/07/2024;

**VISTA** la nota prot. n. 14724/UC del 14/12/2024 (prot. DRA n. 89127 del 19/12/2024*)* con la quale il Proponente ha trasmesso la documentazione in riscontro al P.I.I. n. 38/2024, depositata nella Sezione Integrazioni del Portale Ambientale con n. id progressivo da 77647 a 77656 costituita dai seguenti elaborati:

- RS06IST0004A0 – Istanza integrazioni
- RS06ADD0001A0 – Trasmissione chiarimenti
- RS06ADD0002A0 – Risposta parere intermedio – Relazione di sintesi
- RS06ADD0003A0 – Verbale tavolo tecnico
- RS06ADD0004A0 – Allegato 1 – Planimetria di cantierizzazione
- RS06ADD0005A0 – Allegato 2 – Piano di prevenzione sversamenti accidentali
- RS06ADD0006A0 – Allegato 3 – Relazione sui materiali
- RS06ADD0007A0 – Allegato 4 – Piano ambientale di cantierizzazione
- RS06ADD0008A0 – Allegato 5 – Raffronto planimetrico Progetto P.U.D.M.
- RS06ADD0009A0 – Allegato 6 – PMA;

**VISTA** la nota prot. DRA n. 1946 del 14/01/2025 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento nel rappresentare che "*Considerato che il progetto esecutivo di che trattasi, prevede operazioni di escavo dei fondali, nonché un ripascimento con materiali da cava e sedimenti provenienti dal torrente Savoca (circa 6.606 mc), la Commissione Tecnica Specialistica al punto n. 1 ha rappresentato che "In relazione alle*

*operazioni di escavo a mare per la posa dei massi dei pennelli e delle altre opere in mare previste, il proponente dovrà attivare richiesta di autorizzazione ex art. 109 del D.lgs. 152/2006, secondo le indicazioni dell'allegato tecnico al D.M. 173/2016"; il Commissario di Governo in risposta al suddetto punto n. 1 del P.I.I. ha rappresentato che "L'impresa, a seguito dell'approvazione del Progetto Esecutivo, attiverà richiesta di autorizzazione ex art. 109 del D.lgs. 152/2006, secondo le indicazioni dell'allegato tecnico al D.M. 173/2016", di fatto non riscontrando quanto richiesto dalla C.T.S. Considerato che, ai sensi del comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, il provvedimento autorizzatorio unico regionale (P.A.U.R.), comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi*", ha invitato il Commissario di Governo a presentare, entro il termine di giorni 30 (trenta), istanza di Autorizzazione regionale ex art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 correlata da tutta la documentazione tecnica di cui al D.M. 173/2006;

**VISTA** la nota prot. n. 757/UC del 22/01/2025 (prot. DRA n. 4001 del 22/01/2025) con la quale il Proponente ha presentato istanza di Autorizzazione regionale ex art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., depositata nella Sezione Integrazioni del Portale Ambientale la documentazione con n. id progressivo da 78543 a 78545, costituito dai seguenti elaborati:

- RS06IST0005A – Richiesta attivazione autorizzazione regionale ex art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006;
- RS06GIS0001I1 – shape files;
- RS0CREL0008I1 – Relazione sulla gestione delle materie;

**VISTA** la nota prot. DRA n. 4262 del 23/01/2025, del Servizio 1 di questo Dipartimento, recante adempimenti di cui al comma 5 dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Pubblicazione dell'Avviso al Pubblico della durata di 15 giorni per l'avvio di una nuova consultazione conseguente all'acquisizione di documentazione integrativa) e Pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Santa Teresa di Riva (ME);

**VISTA** la nota prot. n. 716 del 31/01/2025 (prot. DRA 6026 del 03/02/2025) con la quale il Servizio 4 – Sviluppo Locale e Identità Culturale della Pesca Mediterranea del Dipartimento della Pesca Mediterranea ha comunicato di avere preso atto dell'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e di Autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii.;

**VISTA** la nota prot. DRA n. 6595 del 04/02/2025 con la quale la Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina ha espresso parere favorevole ai soli fini demaniali marittimi alla proposta progettuale avanzata ed alla disponibilità delle relative superfici demaniali marittime, precisando che a progetto esecutivo e cantierabile, il Proponente dovrà presentare sul Portale del Demanio Marittimo istanza di consegna aree demaniali ai sensi dell'art. 34 del C.N. e dell'art. 36 del R.C.N.;

**VISTA** la nota prot. n. 11919 del 04/02/2025 (prot. DRA n. 6916 del 05/02/2025) con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina ha comunicato che, visti gli atti di vincolo idrogeologico, la zona interessata dai lavori nel Comune di Santa Teresa di Riva, non ricade in un'area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D. 3267/23; pertanto le opere in progetto non necessitano di alcuna autorizzazione di competenza dello scrivente;

**VISTA** la nota prot. n. 3912 del 04/02/2025 (prot. DRA n. 6981 del 06/02/2025) con la quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia – Servizio 7 – sede di Messina, ha rilasciato il *"nulla osta idraulico"* ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) descritte; l'*"autorizzazione all'accesso all'alveo"* del Torrente Savoca e del Torrente Pagliara *"e alla realizzazione degli interventi*" di cui al progetto di che trattasi ed il *parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI*;

**VISTA** la nota prot. n. m_inf.A1316FF:REGISTRO.UFFICIALE.U.0005632 del 03/02/2025 (prot. DRA n. 6714 del 05/02/2025) con la quale la Capitaneria di Porto di Messina, nel comunicare l'incompetenza al rilascio di parere in materia ambientale, ha rappresentato che in aderenza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006, procederà alla sorveglianza ed alla verifica delle eventuali prescrizioni impartite e all'accertamento di eventuali violazioni, quando dalle stesse possano derivare danno o situazioni di pericolo per l'ambiente marino costiero;

**VISTA** la nota prot. n. 5133 del 05/02/2025 (prot. DRA n. 7071 del 06/02/2025) con la quale la Città Metropolitana di Messina - VI Direzione "Ambiente" Servizio Tutela Aria e Acque, limitatamente alle proprie competenze in materia di tutela ambientale e di inquinamento delle matrici aria, acqua e suolo, ha espresso "parere favorevole" all'esecuzione del progetto, con osservazioni;

**VISTA** la nota prot. n. 25614 del 04/02/2025 (prot. DRA n. 7098 del 06/02/2025) con la quale l'Asp di Messina – Dipartimento Prevenzione ha espresso "parere favorevole" esclusivamente dal punto di vista igienico sanitario;

**VISTA** la nota prot. n. 17232 del 07/02/2025 (prot. DRA n. 7611 del 10/02/2025) con la quale il Dipartimento Regionale Tecnico – Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio 10 Servizio Geologico Sicilia Orientale in riferimento al progetto di che trattasi ha comunicato che non necessita del rilascio del parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 (ex art. 13 Legge 02/02/1974 n. 64), in quanto le aree interessate risultano conformi allo strumento urbanistico vigente del Comune di Santa Teresa di Riva;

**VISTA** la nota prot. n. 17235 del 07/02/2025 (prot. DRA n. 7627 del 10/02/2025) con la quale il Dipartimento Regionale Tecnico – Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio di Messina, ha espresso parere favorevole in linea tecnica ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del codice della Navigazione e art.36 del Codice della Navigazione, esclusivamente ai soli fini della consegna delle aree demaniali necessarie per la realizzazione dei lavori con condizioni;

**VISTA** la nota prot. n. 2932 del 07/02/2025 (prot. DRA n. 7709 del 10/02/2025) con la quale il Comune di Santa Teresa di Riva ha espresso parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto;

**VISTA** la nota prot. DRA n. 5753 del 31/01/2025 e successiva nota integrativa prot. DRA n. 6231 del 03/02/2025 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha comunicato l'indizione e convocazione della *prima* riunione della Conferenza di Servizi ("CdS") in seno al procedimento per il rilascio del P.A.U.R., ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il verbale della *prima* riunione della "CdS", tenutasi in data 10/02/2025 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. n. 10272 del 21/02/2025, nel corso della quale il RUP del Comune di Santa Teresa di Riva attesta la conformità del progetto in argomento allo strumento urbanistico vigente e conferma il "parere favorevole" reso con nota prot. n. 2932 del 07/02/2025; il rappresentante del Dipartimento Urbanistica, preso atto di quanto dichiarato dal Comune di Santa Teresa di Riva dichiara che per il progetto di che trattasi non è necessario esprimere parere di competenza; il rappresentante della Soprintendenza del Mare conferma l'ultimo "parere favorevole" reso con prescrizione, di cui alla nota prot. n. 383 del 04/02/2025; il rappresentante della Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Messina; esprime "parere favorevole" per quanto riguarda le lavorazioni a terra; il rappresentante di ARPA Sicilia esprime "parere favorevole" al Piano di Monitoraggio Ambientale e alla documentazione presentata dal proponente, riservandosi di trasmettere a breve il parere di competenza;

**VISTA** la nota prot. n. 7815 del 12/02/2025 (prot. DRA n. 8639 del 13/02/2025) con la quale ARPA Sicilia ha espresso parere favorevole al Piano di Monitoraggio Ambientale ed ai correlati contenuti e previsioni dello studio di Impatto Ambientale;

**VISTA** la nota prot. n. 14398 del 11/03/2025 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento, su richiesta della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.), ha invitato il Proponente a partecipare all'audizione tecnica convocata in data 12/03/2025;

**VISTO** il verbale relativo all'audizione tecnica tenutasi in data 12/03/2025, nel quale la Commissione Tecnica Specialistica, ha richiesto al Proponente chiarimenti sui seguenti aspetti:

- Compatibilità dei sedimenti del torrente con quelli della spiaggia: Il proponente afferma che, *il materiale di scavo derivante dalla realizzazione dello scanno di imbasamento dei pannelli deve essere sottoposto a caratterizzazione ambientale, al fine di verificarne l'idoneità al riutilizzo come materiale per il ripascimento*. Si chiede di chiarire se sia stata effettuata la caratterizzazione dei sedimenti della spiaggia necessaria ai fini della valutazione della compatibilità dei sedimenti ed al rilascio dell'autorizzazione ex art. 109 del TUA;

- Profondità del prelievo per la caratterizzazione dei sedimenti: I campionamenti nell'area di prelievo dei sedimenti (Torrente Savoca) sono stati condotti ad una profondità di 50 cm: Si chiede di chiarire se questa profondità corrisponda a quella del previsto dragaggio;
- Mezzi e metodologie per il dragaggio e il ripascimento: non sono state descritte le modalità e le tecniche previste per le operazioni di dragaggio, trasporto e ripascimento sia della spiaggia emersa che di quella sommersa, come previsto ai sensi dell'allegato tecnico al D.M. 173/2016. Non risulta presente un cronoprogramma dettagliato delle attività;
- Piani operativi per il trasporto e la movimentazione dei massi: Non è presente una cartografia a scala adeguata con i percorsi previsti per le operazioni di trasporto dal torrente alla spiaggia come previsto dal D.M. 173 del 2016;
- Progetto relativo al dragaggio: Non è chiaro se il progetto di dragaggio dei sedimenti sia stato già sottoposto a procedure di valutazione di impatto ambientale;

**VISTA** la nota prot. n. 5121/UC del 06/05/2025 (prot. DRA n. 28794 del 06/05/2025) con la quale il Proponente ha depositato nella Sezione Integrazioni del Portale Ambientale la documentazione con n. id progressivo da 83409 a 83413, la documentazione integrativa relativa ai chiarimento richiesti dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.), costituito dai seguenti elaborati:

- RS06IST0006I0 – Trasmissione documentazione integrativa relativa ai chiarimenti richiesti dalla CTS durante l'audizione tecnica del 12/03/2025;
- RS06REL0022A0 – Planimetrie campionamenti;
- RS06REL0023A0 – Riepilogo campionamenti;
- RS06REL0024A0 – Percorsi ripascimento;
- RS06REL0025A0 – Relazione chiarimenti;

**ACQUISITO** il Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) n. 234/2025 del 13/05/2025 della C.T.S. reso nella seduta di prosecuzione del 13/05/2025, trasmesso da quest'ultima al Servizio 1 DRA con nota prot. n. 32299 del 15/05/2025, recante l'attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente e dal Segretario della C.T.S., con i quali è stato rilasciato parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., parere favorevole di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo (Elaborato "Relazione sulla gestione delle materie") alle disposizioni del D.P.R. n. 120/17 art. 24 c. 3., parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. sul *"Progetto degli interventi integrati per la protezione dei litorali in erosione nel comune di Santa Teresa di Riva"* con condizioni ambientali;

**VISTA** la nota prot. DRA n. 34139 del 20/05/2025 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha restituito il sopra citato parere CTS n. 234/2025, rappresentando quanto segue: *"Relativamente alla richiesta di Autorizzazione regionale ex art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 nelle integrazioni caricate al Portale SI-VVI dal Commissario di Governo al prot. DRA n. 28794 del 06/05/2025, a seguito dell'audizione tecnica con la CTS tenutasi in data 12 marzo 2025, non risultano presenti sul portale SI-VI:*

- *le risultanze della campagna di caratterizzazione effettuata ad APRILE 2025, da effettuarsi ai sensi del D.M. n. 173/2016, con l'esecuzione delle analisi fisiche, chimiche, microbiologiche ed ecotossicologiche e successiva classificazione della qualità del materiale (nonché quantitativi per sezioni di computo) provenienti dall'alveo del torrente Savoca a diverse profondità (0-50 cm, 50-100 cm, 100-200 cm), tenuto conto che il progetto prevede un ripascimento con un quantitativo di materiale proveniente dal torrente Savoca pari a 177.443,00 mc per il ripascimento emerso e 76.047,30 mc per quello sommerso, per un totale complessivo di 253.491,09 mc;*
- *le risultanze della caratterizzazione ai sensi del D.M. n. 173/2016 del materiale proveniente dallo scanno di imbasamento dei pennelli, quantitativi stimati e classificazione del materiale;*
- *gli esiti della caratterizzazione della spiaggia da ripascere ai sensi del paragrafo 3.1.2 dell'allegato tecnico al D.M. 173/2016 ai fini della compatibilità con il materiale proveniente dal torrente Savoca;*
- *evidenza della validità delle sopra richiamate analisi (vigenza analisi 3 anni per il percorso II – paragrafo 2.2 dell'allegato tecnico al D.M. 173/2006), tenuto conto che si ha evidenza esclusivamente delle analisi condotte negli anni 2020/2022 dal Laboratorio certificato Accredia,*

*C.A.D.A. s.n.c. relative alla caratterizzazione di alcuni campioni più superficiali (primi 50 cm di spessore) dei sedimenti del torrente Savoca (cfr. RS06REL0008I1 - Relazione sulla Gestione delle Materie, acquisita al prot. DRA n. 4001 del 22/01/2025)"*;

**VISTA** la nota prot. n. 5928/UC del 26/05/2025 (prot. DRA n. 36421 del 27/05/2025) con la quale il Proponente ha depositato nella Sezione Integrazioni del Portale Ambientale la documentazione con n. id progressivo da 85042 a 85043, l'ulteriore documentazione integrativa relativa ai chiarimenti richiesti dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.), costituito dai seguenti elaborati:

- RS06IST0007I0 – istanza di integrazione;
- RS06REL0026A0 – Analisi integrative a firma dall'Amministratore Unico, Rappresentante Legale e direttore Tecnico della Società "Ominiservice Engineering S.r.l.", con relativo All. 01 "Riepilogo Campioni" e All. 02 "Rapporto di prova Torrente Savoca" contenente i rapporti di prova datati 24/04/2025 redatti da laboratorio accreditato Accredia;

**ACQUISITO** il Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) n. 359/2025 del 20/06/2025 della C.T.S. reso nella seduta del 20/06/2025, trasmesso da quest'ultima al Servizio 1 DRA con nota prot. n. 44692 del 24/06/2025, recante l'attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente e dal Segretario della C.T.S., con i quali è stato rilasciato parere favorevole di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., parere favorevole di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo (Elaborato "Relazione sulla gestione delle materie") alle disposizioni del D.P.R. n. 120/17 art. 24 c. 3., parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. sugli *"Interventi integrati per la protezione dei litorali in erosione nel Comune di Santa Teresa di Riva (ME)" Codice ReNDiS 19IR528/G1 – Codice Caronte SI_1_17833 – Codice CUP J99D16002730001- CIG 8136358A7"*;

**CONSIDERATO** che l'intervento consiste nella realizzazione di n. 14 pennelli in scogli lavici posti nella stessa posizione del progetto definitivo, con una parte emersa ortogonale alla spiaggia a quota + 1.00 m.s.l.m.m., un'unghia soffolta, parallela alla battigia, estesa sia a Nord che a Sud a quota - 2.00 m.s.1.m.ni. con dei raccordi alla parte emersa a quota - 0.50 m.s.l.m.m., di n. 15 barriere in materiale sciolto, in misura del 30% di quello proveniente dall'escavo del torrente Savoca, di lunghezza variabile e con una berna larga 12.00 m. posta a quota -5.00 m.s.l.m.m., nel ripascimento sulla spiaggia esistente in materiale sciolto, in misura del 70% di quello proveniente dall'escavo del torrente Savoca; e che per entrambe le tipologie di intervento si prevede l'utilizzo dei sedimenti provenienti dal vicino torrente Savoca, *per i quali il Proponente afferma che la granulometria è compatibile con quella dei sedimenti in situ*;

**CONSIDERATO** che le operazioni di escavo del torrente Savoca sono escluse dal procedimento in esame e pertanto non rientrano nel presente provvedimento, come peraltro evidenziato dalla stessa Commissione Tecnica Specialistica con parere n. 359 del 20/06/2025;

**CONSIDERATO** che, la Commissione Tecnica Specialistica con il proprio parere n. 359 del 20/06/2025 per il progetto di che trattasi ha valutato:

- l'elaborato tecnico "RS06REL0008I1", trasmesso dal Proponente con nota prot. DRA n. 4001 del 22/01/2025, recante "*Relazione sulla gestione delle materie*" dove emerge che il quantitativo totale di materiale, proveniente dal torrente Savoca, da usare per il ripascimento è pari a 177.443, 79 mc per il ripascimento emerso e 76.047,30 mc per quello sommerso, per un volume complessivo pari a 253.490 mc;
- la nuova campagna di caratterizzazione dei sedimenti effettuata nel mese di aprile 2025 eseguita da laboratorio accreditato Accredia, che ha effettuato le analisi fisiche, chimiche, microbiologiche ed ecotossicologiche, di cui ai rapporti di prova riportati nell'allegato_02 dell'elaborato tecnico "RS06REL0026A" trasmesso dal Proponente con nota prot. DRA n. 36421 del 27/05/2025;
- l'elaborato tecnico "RS06REL0026A" (prot. DRA n. 36421 del 27/05/2025), recante le Analisi Integrative condotte dai gruppi di progettazione incaricati (Omniservice Engineering S.r.l.) dove emerge che: *Facendo seguito alle analisi effettuate sulla nuova campionatura eseguita nel mese di marzo 2025 e trasmessa in data 02/05/2025, con la presente si trasmettono le analisi di laboratorio integrative. Tale integrazione completa tutte le analisi da effettuarsi in ottemperanza al Decreto n. 173 del 15.07.2016 – Regolamento recante modalità e criteri tecnici per*

*l'autorizzazione all'immersione in mare di materiali di escavo di fondali marini. ovvero la classe A). Di seguito si riporta l'elenco delle caratterizzazioni effettuate sui campionamenti ai sensi del Decreto 173/2016: (cfr. Tabella). Dall'allegato riepilogo campioni si evince che i sedimenti da utilizzarsi per il ripascimento risultano di Classe di qualità del materiale A;*

- che il confronto granulometrico tra il materiale da escavo e quello della spiaggia ricevente, condotto secondo i criteri del paragrafo 3.1.2 dell'allegato tecnico al D.M. 173/2016, evidenzia una sostanziale compatibilità dei sedimenti sotto il profilo sedimentologico;
- il Riepilogo dei Campioni analizzati ed i Rapporti di Prova ad opera dello Studio Chimico Peloritano srls -direttore responsabile dott. Giuseppe Di Bella;
- che, pur in presenza di una documentazione analitica completa ai sensi del D.M. 173/2016, l'elaborazione dei risultati tramite l'applicativo ISPRA costituisce un ulteriore strumento utile al completamento dell'istruttoria amministrativa per il rilascio dell'autorizzazione ex art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006;

**VALUTATO** che, per determinare la "Classe *di Qualità dei materiali*" provenienti dal torrente Savoca, nell'ambito della caratterizzazione ecotossicologica e chimica effettuata ad aprile 2025 non sono stati applicati i criteri di integrazione di cui all'Allegato Tecnico al D.M. 173/2016, attraverso l'utilizzo del tool applicativo Sediqualsoft_109;

C**ONSIDERATO** che possono essere destinati a ripascimento della spiaggia emersa e/o sommersa esclusivamente i materiali di escavo di classe "A", in osservanza alle opzioni di gestione di cui al paragrafo 2.8 del D.M. 173/2016;

**RITENUTO** necessario nell'ambito della verifica di ottemperanza, di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006, il Proponente dovrà presentare l'attribuzione della Classe di qualità dei materiali secondo i criteri di integrazione dell'Allegato Tecnico al D.M. 173/2016, a firma di laboratorio accreditato, corredata da un computo dei volumi dei materiali di classe "A" destinati a ripascimento, per ciascuna area unitaria, quota, con relativa rappresentazione grafica;

**RITENUTO** di dover dichiarare concluso con parere favorevole con condizioni il procedimento, relativamente alla V.I.A., ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., all'approvazione del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo (Elaborato "Relazione sulla gestione delle materie") alle disposizioni del D.P.R. n. 120/17 art. 24 c. 3 ed al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. *per il riutilizzo esclusivamente dei materiali di classe "A" secondo i criteri di integrazione di cui all'Allegato Tecnico al D.M. 173/2016 provenienti dal torrente Savoca*, con l'adozione di un provvedimento positivo con condizioni;

**FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

**A TERMINE** delle vigenti disposizioni

**DECRETA**

**Articolo 1**

si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006, parere favorevole di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo (Elaborato "Relazione sulla gestione delle materie") alle disposizioni del D.P.R. n. 120/17 art. 24 c. 3 e parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. *per il riutilizzo esclusivamente dei materiali di classe "A" secondo i criteri di integrazione di cui all'Allegato Tecnico al D.M. 173/2016 provenienti dal torrente Savoca*, da produrre nell'ambio della verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 relativi agli *"Interventi integrati per la protezione dei litorali in erosione nel Comune di Santa Teresa di Riva (ME)" Codice ReNDiS 19IR528/G1 – Codice Caronte SI_1_17833 – Codice CUP J99D16002730001-CIG 81368358A7"* proposto dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana (C.F. 97250980824 e PEC: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it), a condizione che vengano ottemperate le seguenti condizioni ambientali:

| **Prescrizione n. 1** | |
|---|---|
| Macrofase | Ante operam |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Ambiente |
| Oggetto della Condizione ambientale | PRIMA dell'avvio delle operazioni di immersione in mare dei sedimenti, il proponente dovrà produrre e trasmettere, tramite il portale SIVVI, l'elaborazione della classificazione dei sedimenti mediante applicativo ISPRA, riportando:<br>- i dati analitici riferiti ai campioni prelevati ad aprile 2025;<br>- la corrispondente attribuzione di classe per ciascuna unità di prelievo;<br>- la mappatura dei volumi di sedimento coerente con tale classificazione.<br>Le attività di movimentazione e immersione dovranno essere eseguite solo a valle della trasmissione dell'elaborazione ISPRA e dovranno recepire integralmente le risultanze di tale classificazione nel progetto esecutivo. |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Enti coinvolti | |

| **Prescrizione n. 2** | |
|---|---|
| Macrofase | Corso operam – Post operam |
| Fase | Progettazione esecutiva – Cantiere – Esercizio |
| Ambito di applicazione | Ambiente idrico – Biocenosi – Ecosistemi |
| Oggetto della Condizione ambientale | Tutte le operazioni di ripascimento e posa in mare dovranno rispettare i periodi critici delle specie marine sensibili, essere eseguite secondo le migliori tecnologie disponibili e conformi al Manuale APAT-ICRAM (2007), ISPRA 169/2017 e Linee Guida MATTM-Regioni (2018). Dovranno essere attuate misure di contenimento della torbidità e aggiornato il cronoprogramma in funzione del calendario biologico. |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Enti coinvolti | |

| **Prescrizione n. 3** | |
|---|---|
| Macrofase | Tutte |
| Fase | Cantiere – Esercizio |
| Ambito di applicazione | Monitoraggio ambientale – Qualità acque – Stabilità costiera |
| Oggetto della Condizione ambientale | Tutti i dati provenienti dai monitoraggi Ante Operam, in Corso d'Opera, Post Opera, dovranno essere comunicati ad ARPA Sicilia per la validazione di competenza, comunicando con congruo anticipo tutte le date di esecuzione delle campagne di campionamento. |

| **Prescrizione n. 3** | |
|---|---|
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Enti coinvolti | ARPA SICILIA |

| **Prescrizione n. 4** | |
|---|---|
| Macrofase | *Corso d'opera* |
| Fase | Fase di cantiere |
| Ambito di applicazione | **Mitigazioni ambiente marino** |
| Oggetto della prescrizione | Durante le operazioni di dragaggio e deposito dei sedimenti marini dovranno essere utilizzate le "panne anti torbidità". In merito a potenziali eventuali perdite accidentali di idrocarburi, esse potranno essere limitate verificando la manutenzione e le certificazioni dei mezzi utilizzati in cantiere e utilizzando i kit anti sversamento (panne assorbenti, assorbenti minerali, etc...). |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | Fase di cantiere |
| Ente vigilante | Capitaneria di Porto - Guardia costiera |
| Enti coinvolti | |

| **Prescrizione n. 5** | |
|---|---|
| Macrofase | *Ante Operam* |
| Fase | Prima dell'inizio dei lavori |
| Ambito di applicazione | Aspetti progettuali |
| Oggetto della prescrizione | Il proponente dovrà integrare le informazioni relative a:<br>- una descrizione del percorso del trasporto del sedimento su planimetria al fine di garantire il minimo impatto da dispersione dei sedimenti. |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | Fase di cantiere |
| Ente vigilante | Autorità ambientale |
| Enti coinvolti | |

| **Prescrizione n. 6** | |
|---|---|
| Macrofase | *Ante operam - corso d'opera e Post operam* |
| Fase | Fase di progettazione esecutiva- di esercizio e in fase di esercizio |
| Ambito di applicazione | Monitoraggio Ambientale |
| Oggetto della prescrizione | Per valutare l'efficacia dell'intervento è necessario prevedere un ulteriore Piano di monitoraggio, finalizzato alla valutazione della compatibilità |

| **Prescrizione n. 6** | |
|---|---|
| | tessiturale e relativa stabilità e durevolezza dell'opera, che comprenda, nel tempo, rilievi topografici della linea di riva, rilievi batimetrici dell'area di intervento e della costa limitrofa, come previsto ai sensi del di cui al punto 3.3.4 dell'allegato tecnico al D.M. n. 173/2016. |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | Fase di progettazione esecutiva- di esercizio e in fase di esercizio. |
| Ente vigilante | Autorità ambientale |
| Enti coinvolti | |

| **Prescrizione n. 7** | |
|---|---|
| Macrofase | *Corso operam* |
| Fase | Progettazione esecutiva – Cantiere |
| Ambito di applicazione | Adeguamenti progettuali |
| Oggetto della Condizione ambientale | Eventuali modifiche progettuali, anche non sostanziali, richieste dagli enti, dovranno essere accompagnate da una relazione di incidenza sulle componenti ambientali e dall'aggiornamento dello SIA secondo le Linee Guida SNPA 28/2020. |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Enti coinvolti | |

| **Prescrizione n. 8** | |
|---|---|
| Macrofase | Ante operam |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di Applicazione | Rifiuti |
| Oggetto della prescrizione | In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere individuate su planimetria le aree destinate ad accogliere i cassoni/contenitori e il percorso dei mezzi previsto per il loro trasporto. Inoltre, dovranno essere individuati gli impianti di conferimento autorizzati/recupero, nel rispetto dei criteri di priorità di gestione dei rifiuti di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | Progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |

| **Prescrizione n. 9** | |
|---|---|

| **Prescrizione n. 9** | |
|---|---|
| Macrofase | Ante operam |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di Applicazione | Gestione aree di cantiere (sversamenti accidentali) |
| Oggetto della prescrizione | Dovrà essere predisposto un Piano di intervento per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che interessino le acque e/o il suolo durante la fase di cantiere, in modo che possano essere adottati i provvedimenti necessari a scongiurare tutte le possibilità di inquinamento del suolo e delle acque. |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | Progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | ARPA Sicilia |

| **Prescrizione n. 10** | |
|---|---|
| Macrofase | *Post operam* |
| Fase | Prima dell'entrata in esercizio |
| Ambito di Applicazione | Ripristino aree di cantiere |
| Oggetto della prescrizione | Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni.<br><br>Prima della entrata in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto. |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | Prima dell'entrata in esercizio |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |

**Articolo 2**

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 359/2025 del 20/06/2025 della C.T.S. reso nella seduta del 20/06/2025, composto da n. 45 pagine, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art. 1.

**Articolo 3**

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

**Articolo 4**

La presente autorizzazione, ex art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. autorizza *il riutilizzo esclusivamente dei materiali di classe "A" secondo i criteri di integrazione di cui all'Allegato Tecnico al D.M. 173/2016 provenienti dal torrente Savoca*.

**Articolo 5**

La presente autorizzazione, ex art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è valida per l'intera durata dei lavori e comunque non oltre trentasei mesi dalla data di rilascio, ai sensi del D.M. 173/2016. L'autorità competente, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.M. 173/2016, su richiesta, può prorogare la validità dell'autorizzazione rilasciata di ulteriori trentasei mesi.

**Articolo 6**

Ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al suddetto decreto, dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, fermo restando che la decisione di concedere i medesimi titoli abilitativi da parte degli Enti/Amministrazioni competenti è assunta sulla base del presente provvedimento.

**Articolo 7**

Il Proponente è tenuto ad ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. a tal fine, il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia, tramite apposita istanza sul Portale Valutazioni Ambientale (https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti/index.php/it/) per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1.

In assenza di verifica di ottemperanza, non potrà essere autorizzato l'avvio dei lavori. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006.

**Articolo 8**

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbono essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

**Articolo 9**

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

**Articolo 10**

La vigilanza sul regolare svolgimento delle attività viene espletata dal Corpo delle capitanerie di porto - Guardia costiera territorialmente competente, ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del D.M. 173/2016. Restano in capo al medesimo Corpo e agli altri organi di polizia giudiziaria, in conformità all'art. 135 comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006, l'accertamento e la repressione di eventuali violazioni.

**Articolo 11**

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

**Articolo 12**

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato, nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 21/2014, pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (https://si-vvi.regione.sicilia.it), Codice Procedura n. 2484 ed anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo,

L'Assessore

*On. Avv. Giuseppa Savarino*